

**Ad Ischia
anche la nostra
Protezione Civile**

**Piazza Cittadinanza
Attiva diventa un
parcheggio privato**

**Natale a costo
zero... ma a luci
spente**

N. 18 | ANNO XXV | 11 DICEMBRE 2022 | PERIODICO DI CULTURA VARIA | DISTRIBUZIONE GRATUITA | www.nerosubiancoaversa.com

NERO **SU** BIANCO



**Diocesi in festa
Emilio Nappa
è Arcivescovo**

L'UFFICIO ANAGRAFE FUNZIONA A GIORNI ALTERNI

50.000 ABITANTI ADDIO!

Studio di Radiologia e Tera



I NOSTRI SERVIZI:

T.A.C. 64 SLICES

Con programma ASIR
per riduzione della dose
di radiazioni di oltre il 60%

Tc Encefalo
Tc colonna
Tc torace HR
Tc addome
Tc pelvi
Tc articolare
Angio TC
Tc con dentalscan
Tc Cone-Beam



RISONANZA MAGNETICA 1,5 T

Risonanza magnetica aperta
RM mammaria con e senza mdc
RM colonna vertebrale con
e senza mdc
RM addome con e senza mdc
Colangio RM
RM pelvica con e senza mdc
RM prostata multiparametrica con mdc
con e senza mdc
RM articolare con e senza mdc
RM encefalo con e senza mdc

COLONSCOPIA VIRTUALE

E' un esame che consente lo studio del colon attraverso
una visione virtuale del suo lume, mediante due acquisizioni
TC dell'addome con paziente prono e supino, con tecnica
non invasiva. E' dotato di un modulo CAD per il suggerimento
automatico delle eventuali lesioni presenti nel distretto esaminato



ECOGRAFIE

Ecografia mammaria
Ecografia intemistica
Ecografia muscolotendinea
Ecocolordoppler vascolare



RADIOLOGIA DIGITALE

Ortopantomografia Digitale
Mammografia 3D con Tomosintesi

AVERSA, via Salvo D'Acquisto 144
Tel. 081 890 10 35 - 081 890 68 60 - 081 811 16 79
Fax 081 813 00 32

I nostri orari
Dal lunedì al venerdì 8,30/19,00
Sabato 8,30/13,00

pia Fisica SEEN

Direttore: dott. Vincenzo Piccolo

Lo Studio di Radiologia e Terapia Fisica SEEN si occupa di diagnostica per immagini e terapie riabilitative e funzionali. La diagnostica per immagini prevede il servizio di radiodiagnostica generale e speciale, il servizio di ecografia polispecialistica e diagnostica a mezzo TAC, Risonanza Magnetica Nucleare ad alto campo 1,5 tesla. La riabilitazione prevede elettroterapia, elettrostimolazione, ultrasuonoterapia, magnetoterapia, laserterapia, training deambulazione e passo, esercizi posturali e respiratori, mobilizzazione vertebrale e articolare, rieducazione motoria anche domiciliare. Inoltre il Centro effettua Tecarterapia, Massoterapia, Trazioni scheletriche, Ionoforesi.



**NUOVA
RISONANZA MAGNETICA
L'ECCELLENZA
IN AMBIENTE RILASSANTE**



NEWS dal centro Seen

Da noi la prevenzione continua...

Il dott. Francesco Argano, radiosensologo e specialista in radiodiagnostica, già responsabile dello screening mammografico Asl Na1 Centro, effettua visite senologiche con specifici esami diagnostici per la prevenzione del tumore al seno.

**NUOVA INDAGINE:
BIOPSIA MAMMARIA ECOGUIDATA**



ISTEROSALPINGOGRAFIA

L'isterosalpingografia è una metodica radiologica di validità diagnostica e clinica. E' uno degli esami principali per le donne che stanno eseguendo accertamenti per infertilità.



*da noi la
PREVENZIONE
CONTINUA...*

rivolgersi in sede.

superbonus 110%

costruzioni
ristrutturazioni
restauri
impianti

sisma bonus
bonus facciate
ecobonus
superbonus 110

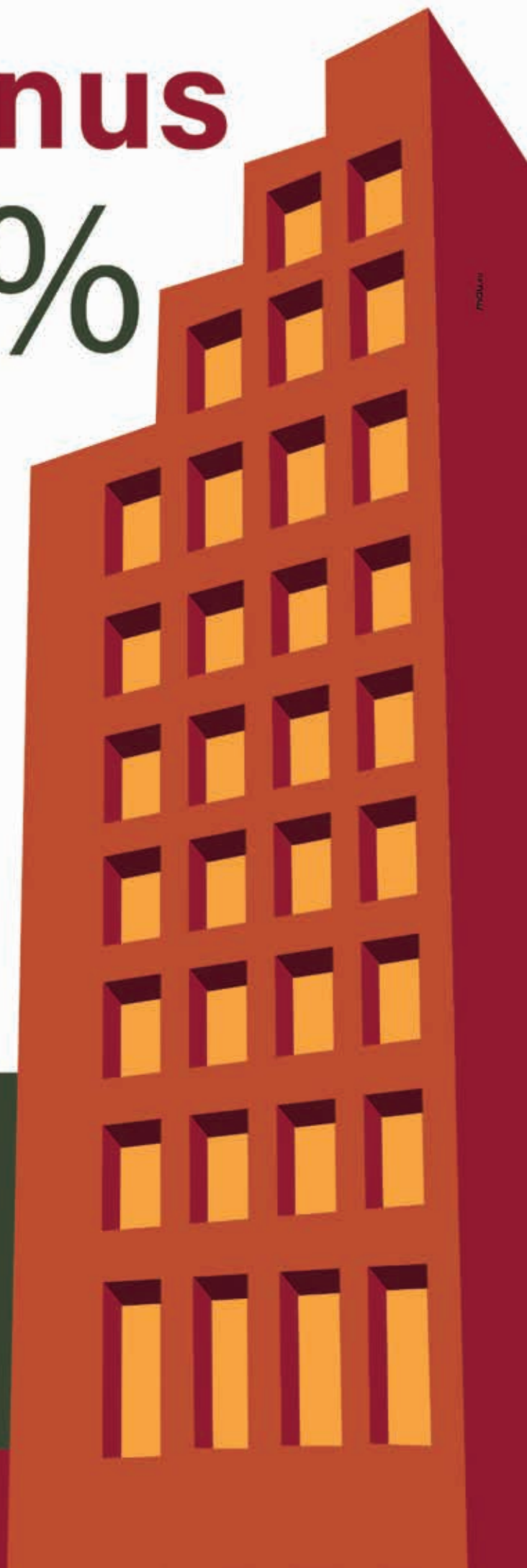
partner
sikkens

Via Michele De Chiara 23
Aversa - 081 19939906

effepi



www.effepi.me



PROLUM

SOMMARIO

AMBIENTE

10

Parchi pubblici, al via i lavori di riqualificazione

AVERSA

12

Una delibera di iniziativa popolare per la città

L'SOS

16

Piazza pubblica o parcheggio privato?

POLITICA

24

Piccoli e grandi candidati a Sindaco nascono

IL COMMENTO

36

A quanto il Polo Museale annunciato da Rascato?

SCUOLA

43

Gli studenti mappano i beni confiscati alla camorra

STORIA NOSTRA

56

La diocesi Acerenza-Matera nelle mani di tre aversani

L'Editoriale

di Giuseppe Lettieri



La battaglia tra i due Alfonso

In queste ultime due settimane, mentre scriviamo (ma speriamo che sia finita per quando arriveremo in edicola), in città, tiene banco la forte querelle tra il sindaco Alfonso Golia ed il consigliere di opposizione Alfonso Oliva, che alle ultime comunali fu il più votato, e quindi, per legge, essendosi Carmine Palmiero dimesso, si ritrova con la carica di consigliere anziano, a convocare e dirigere i lavori del Consiglio comunale. E così è accaduto che Oliva, in una prima adunanza, non essendoci il numero legale per procedere alla votazione del presidente, sciogliesse la seduta. Dopo questo evento, Golia ha tuonato in tutte le sedi e salse mediatiche definendo quel gesto un attentato alla democrazia. Ha invocato l'intervento del Prefetto, del Ministro, forse anche del papa, e Oliva, forte delle sue ragioni, si è rivolto anche lui sia al Prefetto che al Ministro degli Interni. Fin qui tutto nell'ambito di una polemica forte, ai limiti, e forse, anche leggendo le dichiarazioni di qualche esponente politico di fuori porta, anche oltre i limiti della decenza, ma poi quando Oliva ha riconvocato il Consiglio Comunale per la nuova elezione qualche giorno dopo, ecco che succede dell'incredibile. Il Sindaco che aveva protestato vivacemente contro Oliva, all'improvviso si ritrova senza una pedina della sua stessa maggioranza. Si sente nei corridoi la domanda "dov'è Roberto?" chiaro rife-

rimento al consigliere Roberto Romano, candidato a sindaco per il Movimento Cinque Stelle ma passato già da tempo nelle file della maggioranza, insieme ad altri consiglieri, che tradendo il proprio mandato elettorale, candidati ed eletti o primi non eletti nel centrodestra, sono passati al centrosinistra. E così quando Golia, ma Gianluca non il Sindaco, chiedeva la verifica del numero legale, l'opposizione lasciava l'aula consiliare, svolgendo il suo ruolo, e il numero legale non c'era più. Fin qui storia conosciuta, ma quello che noi ci chiediamo e lo chiediamo ai nostri cari concittadini, è possibile continuare così? Aversa merita questo stillicidio lento e inesorabile, in cui da una parte c'è chi non vuole mollare le poltrone, alcune conquistate sul campo altre con il ribaltone, e dall'altra c'è chi invece vuole tornare in cabina. I ribaltoni si pagano! E se non si soddisfano le richieste è chiaro che chi ha tradito il proprio elettorato non ci penserà due volte a tradire nuovamente. Buona Domenica.



nerosubiancoaversa.com



Nero su Bianco

NEROSUBIANCO

PERIODICO DI CULTURA VARIA
DI AVERSA E DELL'AGRO AVERSA

Anno XXV n° 18 - 11 Dicembre 2022

Direttore Responsabile
Giuseppe Lettieri

Direttore Editoriale
Nicola De Chiara

Segreteria di Redazione
Raffaele De Chiara

Garante dei Lettori
Franco Terracciano

Editore
Associazione Dimensione Cultura
Piazza Municipio, 22 - Aversa (Ce)
Tel. 081.198.14.930
Cell. 388.19.87.510

Periodico registrato
presso il Tribunale
di S. Maria C.V.
al n. 514 del 17.11.1998

Redazione
Via Michelangelo, 108 - Aversa (Ce)
www.nerosubiancoaversa.com
e-mail: nerosubiancoaversa@gmail.com

Stampa
Tuccillo Arti Grafiche srl
Afragola (Na)

Si distribuisce
gratuitamente
nelle edicole
e nei locali pubblici

GLI ABITANTI CI SONO MA IL COMUNE LI REGISTRA COL CONTAGOCCE

Aversa sotto i 50.000 residenti, altro schiaffo

Golia&Company legano il loro nome ad un altro dato negativo con gravi conseguenze per la città. Un ufficio così importante che lavora a giorni alterni e con una sola unità

► Nicola De Chiara

Avere gli abitanti ma non essere in grado di registrarli è l'ultima, pericolosissima, moda che si sta consumando nelle stanze comunali. Aversa, secondo l'Istat, non è più una città con più di cinquantamila abitanti della regione Campania. Al primo gennaio 2022 la popolazione di Aversa (dati Istat) era già scesa a 50.221 abitanti. Ma il dato si è ulteriormente assottigliato in questo 2022, scendendo sotto la fatidica soglia nell'ultimo mese: 49.725, secondo l'ultimo dato provvisorio.

Che Aversa abbia perso molto del suo appeal negli ultimi anni è un dato inconfutabile, ma l'anemia dei residenti è plasticamente scesa in questi ultimi tre anni. Il motivo ha quasi dell'incredibile. Secondo le testimonianze che abbiamo



Un ufficio così importante aperto solo a giorni alterni

Mercatino a piazza Marconi, l'ira di Zaccariello

Anche quest'anno la tradizione non si rinnova. Lo storico Mercatino di Natale di piazza Marconi è diventato solo un lontano ricordo. Alberi, addobbi e giochi pirotecnici hanno lasciato il posto alle strisce blu definitivamente. Adesso piazza Marconi, anche a Natale, è solo un parcheggio, niente di più. E pensare che la piazza (che per noi aversani è piazza Mercato ndr) è una delle piazze più rappresentative ed importanti del nostro territorio, oggetto negli anni di progetti di restyling mai portati a compimento. Dei tanti commercianti storici del tradizionale appuntamento natalizio, Francesco Zaccariello, figlio del noto e stimato commerciante Raffaele, ci mostra tutto il suo disappunto: "L'esperienza dimo-



GLI ALBERI CHE SI ESPONEVANO

stra che, se si prevede da lontano il disegno che si desidera intraprendere, si può agire con rapidità una volta arrivato il

momento di eseguirlo. Ho sempre sostenuto che per organizzare il Natale, in una città come Aversa, ci vuole tempo e lavoro di squadra. Non si può a metà novembre inoltrato non avere un piano, un progetto per le festività". Il commerciante aversano poi aggiunge: "Tutto mi fa realmente pensare che sarà un Natale poco entusiasmante. Dopo oltre 40 anni non poter partecipare attivamente al Natale aversano è per me dura e triste". In effetti, non ammirare la piazza in festa anche quest'anno, con i bambini che corrono felici tra le "bancarelle", dona tristezza, tanta tristezza.

Francesco di Biase

PRIMO PIANO

raccolto nell'area demografica comunale sta nel fatto che l'Ufficio Immigrazioni ed Emigrazioni non riuscirebbe a smaltire le pratiche dei nuovi residenti. In effetti, oggi l'ufficio è composto da una sola unità, l'ex Lsu Antonio Pellegrino (da marzo 2021 dipendente comunale a tutti gli effetti), ma questi lavora a giorni alterni perché il Comune non ha i soldi per assicurargli il full time (cosa che lo accomuna ai 24 restanti ex Lsu, stabilizzati ormai quasi da due anni). Antonio Pellegrino nelle sei ore in cui lavora sul Comune deve così dividersi tra lo sportello (per accettare le richieste di nuove residenze e cambi di domicilio) e l'ufficio (per smaltire le pratiche), svolgendo un lavoro che solo pochi mesi fa era assolto da tre persone. E così nell'ufficio di Pellegrino si accumulerebbero le pratiche da lavorare, con la conseguenza che il Comune impiega tempi biblici prima

**AVERSA HA PERSO
L'APPEAL DI UN TEMPO,
MA COSÌ È TROPPO!**

di definire compiutamente una nuova residenza. La situazione, gravissima, per le conseguenze che sta maturando è a conoscenza (da tempo) dei piani alti dell'Amministrazione comunale, ma Alfonso Golia & Soci sembrano ormai esclusivamente impegnati a risolvere i problemi politici che hanno logorato la maggioranza uscita dalle urne. Aversa rischia di perdere definitivamente lo status di città superiore a cinquantamila abitanti, con tutti i benefici (di diversa natura) legati a tale condizione.

Perché non si corra ai ripari è un mistero. Il Comune da quanto ci hanno detto ha tempo fino al 23 dicembre per cercare di aggiustare il tiro, quel giorno sarebbe il termine ultimo per incidere sulla "fotografia" che l'Istat farà della popolazione normanna. Golia & company rischiano di unire il loro nome ad un altro dato negativo per Aversa: dal 2023 la città normanna non sarà più una città di cinquantamila abitanti. Aversa, già scesa per qualità della vita nelle classifiche, alla vigilia di un'altra cocente mortificazione.

masterino

media partner

 city radio
www.cityradio.net.it
rob_wor

media partner

NEROSUBIANCHI
www.nerosubiancoaversa.it



Viale Europa, n. 47 - Aversa - Tel. 081.503.26.09

Via Filippo Saporito, n. 55 - Aversa - Tel. 081.501.63.92

Via Michelangelo Merisi - Aversa - Tel. 081.811.30.68

Via Armando Diaz, n. 24 - Aversa - Tel. 081.811.12.93

Via dell'Archeologia, n. 20/22 - Aversa - Tel. 081.186.55.142

 **masterino** 
Prodotti per l'igiene della casa e della persona

LA TOCCANTE ESPERIENZA RACCONTATA DA PASQUALE CARNEVALE

Ad Ischia anche la nostra Protezione Civile

“Oltre a scavare, abbiamo gestito la distribuzione dei pasti per le squadre della Protezione Civile che operavano nelle strade. L'isola è ferita. E' stato un disastro”

► **Melania Menditto**

“**T**Il Volontariato dà uno scopo alla mia vita e soprattutto al mio cuore e alla mia anima.

Era mio dovere andare ad Ischia per sostenere i cittadini in questa tragedia. Vado spesso lì per godermi il mare e il paesaggio geografico. Non potevo mancare, dovevo sostenerla. Dentro di me dopo aver saputo della tragedia una foza mi ha spinto verso di lei. Devi andare hanno bisogno anche del tuo aiuto. Con una buona squadra di volontari siamo partiti per dare tutto il nostro sostegno psicologico e fisico”.

Recita così il post scritto su facebook da Pasquale Carnevale, vice coordinatore della Protezione Civile di Aversa, che si è recato, con una squadra ad Ischia, dopo che una frana, nella notte tra il 25 e 26 novembre 2022, si è abbattuta su Casamicciola Terme, travolgendo ogni cosa. “Attivati dalla Regione abbiamo organizzato una squadra di quattro volontari e dopo l'autorizzazione accordataci dal Sindaco Alfonso Golia, dall'Assessore della Protezione Civile Giovanni Innocenti e dal nostro coordinatore, Cavaliere Maurizio Masciandaro - ci racconta Pasquale - e siamo partiti con i capisquadra Di Pippo Carmine, Cionti Vincenzo e Salvatore Iuliano. Siamo arrivati ad Ischia lunedì 28 novembre e ci siamo rimasti fino al 1 dicembre. Come vice coordinatore, durante le operazioni di soccorso sono stato integrato, con la squadra, nel C.O.C (Centro Operativo Comunale) e nel C.O.M. (Centro Operativo Misto). Accolti dalla Responsabile, la Dottorssa Campobasso, siamo subito scesi in campo insieme al direttivo C.O.N.I.T.A con il coordinatore Antonio Agresti, il segretario Gaetano Cecere e i ca-



Anche Aversa in aiuto di Ischia

“C'ERANO TANTISSIMI VOLONTARI, GLI ANGELI DEL FANGO, CIVILI, RAGAZZI, GENITORI CON FIGLI...”

pireparto Maurizio Manna e Antonio Carpentieri. Oltre a scavare, abbiamo gestito la distribuzione dei pasti per le squadre della Protezione Civile che operavano nelle strade. Abbiamo gestito la logistica del materiale per scavare, lavorato per la messa in sicurezza di Via Misericordia - la strada che conduce al porto-tagliando i pali della luce caduti e abbattendo quelli divelti. Il danno ingente era da Piazza Bagni fino a via della Misericordia. La piazza era piena di terra e fango. La maggior parte delle auto erano finite in mare. Un'immane tragedia”. E aggiunge: “Appena arrivati abbiamo assistito due anziani, miracolosamente illesi, perchè al momento della frana si trovavano al primo piano del loro appartamento. Il piano terra e il giardino erano completamente invasi

dal fango. Abbiamo aperto una via di fuga, svuotato l'appartamento sottostante, chiuso gas e effettuato tutti gli interventi di prima sicurezza. La signora gentilissima mi ha abbracciato, ci ha offerto il caffè, invitandoci a passare le vacanze lì in estate. Su quella strada eravamo dai 300 ai 500 volontari della protezione civile più gli Angeli del fango, civili, persone comuni, ragazzi, genitori con figli, ischitani

che sprezzanti del pericolo si adoperavano per dare una mano. Mentre noi lavoravamo a valle il grosso del lavoro era a monte per la ricerca di corpi: c'erano i pompieri, vigili da tutta Italia, Piacenza, Modena, Napoli e Caserta. C'erano i droni, le unità cinofile, di cui due cani degli Alpini e uno della Guardia di Finanza. Mi ricordo quando proprio uno di quei cani ha iniziato ad annusare in una zona. Abbiamo iniziato a scavare e abbiamo ritrovato un giubotto e un pupazzo ma per fortuna nessun corpo. Una cosa molto toccante! C'è ancora tanto lavoro da fare. L'isola è ferita. E' stato un vero disastro”.





**DELLA
CORTE
GROUP**



→ **AUTO-
DEMOLIZIONE**

→ **VENDITA
RICAMBI USATI**

→ **SOCCORSO
STRADALE H24**

→ **ROTTAMAZIONE
GRATUITA!**

Ritiro del veicolo
e cancellazione al
P.R.A

COMPRESI



SEDE OPERATIVA
Zona Industriale Aversa Nord - Località Cesinà, Gricignano d'Aversa (CE)

+39 081 502 7733
+39 081 8111631

SEDE LEGALE
Viale Gramsci 69, Aversa (CE)

dellacortesrl@libero.it

→ **MAGAZZINO RICAMBI** +39 347 325 9382

autodemolizionedellacorte.it

NUOVO FUTURO PER I NOSTRI SPAZI VERDI, PAROLA DI ELENA CATERINO

Parchi pubblici, al via i lavori di riqualificazione

“Al “Pozzi” rinascerà l'ex pineta con 32 alberi che ripopoleranno l'area. Restyling totale per il “Balsamo”. Area picnic nel “Grassia”: tante le novità

► **Melania Menditto**

Tra pochi giorni inizieranno i lavori di riqualificazione dei quattro parchi cittadini: il parco Pozzi, Balsamo, Grassia e Taglione. Era già stata approvata in Giunta la delibera con la quale si era avviato lo studio di fattibilità tecnico-economica. Dopo la stesura e l'approvazione di progetti ad hoc è stata indetta la gara per l'esecuzione dei lavori. I parchi saranno interessati da vari interventi di rigenerazione, valorizzazione e riqualificazione e restituiti con un restyling del tutto inedito alla città. A questo proposito ascoltiamo l'Assessore all'Ambiente, Elena Caterino, che in esclusiva, ci anticiperà su cosa verteranno i lavori. “Al Parco Pozzi rinascerà l'ex pineta con 32 alberi che ripopoleranno l'area- dice l'Assessore- un progetto prestigioso al quale teniamo tanto perché la forestazione urbana e' tra gli obiettivi primari. Saranno poi piantati altri alberi di Giuda che completeranno il filare oltre ai cespugli che saranno piantati lungo il perimetro. Ci sarà poi il rifacimento di tutti gli impianti elettrici, idraulici, idrici, irrigazione ecc.. Ristrutturazione di tutti i locali e dei servizi igienici. Restyling degli impianti sportivi, dell'area dogs, del campo di bocce e nuove giostrine tra cui un castello.

Al parco Balsamo vi sarà il rifacimento degli impianti, la ristrutturazione dei locali, degli igienici e del teatro al quale teniamo molto in quanto il parco sarà



Il parco Pozzi di Aversa

denominato il parco della cultura dove si svolgeranno molte iniziative culturali.

Anche qui ci sarà un vero restyling delle giostrine, del campo di bocce e degli arredi. Dovrà diventare il parco della cultura dove organizzare iniziative musicali, culturali sempre affidando la buvette agli esterni. Il parco Grassia rinascerà completamente, sarà rifatta la pavimentazione, ristrutturato il

teatro e i locali con gli igienici. Nascerà un'area picnic con buvette e con orti cittadini. Sarà riqualificato il campo bocce e l'area cani perché c'è sempre la massima attenzione ai nostri amici a quattro

zampe. Si affideranno i servizi all'esterno ma si potranno vendere solo prodotti a km 0. Saranno installate anche le giostrine che non furono previste all'apertura.

Subito dopo l'inaugurazione saranno affidati i servizi ad associazioni o aziende esterne ma i parchi rimarranno pubblici.

Il parco Taglione, nato con i pochi fondi a disposizione, sarà migliorato e completato dove nascerà un campo polivalente, giostrine e buvette con area picnic e area verde. Dovrà essere un posto di aggregazione dei cittadini del

Rione Bagno dove poter stare in compagnia usufruendo di tutti i servizi. La mia idea in qualità di delegata ai parchi è quella di rendere il parco Pozzi, e non solo, fruibile a tutti: sportivi, giovani, meno giovani, detentori di cani e gatti, famiglie con bambini. Un parco che possa essere vissuto da tutti usufruendo dei servizi”.

Una grande opera, insomma, che ci consentirà di restituire tutti i parchi alla città!”

Dopo un duro lavoro, dunque, i quattro polmoni della città cambieranno volto e ritorneranno ad essere fruibili. Riqualificare una zona verde non significa soltanto restituire uno spazio al cittadino ma soprattutto una rigenerazione ambientale e sociale. Un luogo sostenibile che mitighi non solo fenomeni inquinanti ma anche un ambiente con forte potere aggregativo.



Elena Caterino



Biochimica Clinica
Ematologia
Coagulazione
Microbiologia
Genetica
Biologia Molecolare
Marcatori Tumorali ed Epatici

Dosaggi Ormonali
Fertilità
Allergologia
Intolleranze Alimentari
Monitoraggio Farmaci
Monitoraggio Diabete
Medicina del Lavoro



**SI EFFETTUANO TEST MOLECOLARI COVID-19
CON PRENOTAZIONE SU WHATSAPP AL 350 0151363**

**VISITA IL NOSTRO SITO CENTROCORCIONE.IT
PER CONOSCERE OFFERTE E PROMOZIONI**

SIAMO APERTI
LUN-VEN: 08:00 - 12:30 / 16:00 - 18:30
SABATO: 08:00 - 11:00

VIA ETTORE CORCIONI, 116 - 81031 AVERSA CE



+39 081 890 1798



+39 350 015 1363

AD ATTIVARSI EUGENIA D'ANGELO, LUCA DE ROSA E DIVERSE ASSOCIAZIONI

Una delibera di iniziativa popolare per la città

“Questa delibera – concludono i proponenti – rappresenta il primo e ineludibile passo per evitare che ulteriori carichi urbanistici facciano implodere la Città”

► Livia Fattore

Una delibera per il futuro urbanistico della città. E' stata consegnata al Sindaco di Aversa la proposta di Delibera di Iniziativa Popolare, corredata delle firme raccolte ed autenticate per gli adempimenti successivi previsti dallo Statuto e dal Regolamento comunale. Ad attivarsi: la consigliera comunale Eugenia D'Angelo, l'ex assessore Luca de Rosa per Partito Comunista Italiano e le Associazioni Archeoclub, Friday for Future, Dimensione Democratica e Aversa Città Futura. “Continua, quindi, - affermano gli attivisti - il percorso amministrativo finalizzato a mettere in sicurezza quel che resta delle aree inedificate della Città, arginando le possibilità amplissime di edificazione e di variazione della originaria destinazione d'uso consentite dalla Legge Regionale n. 13/2022. Al termine dell'iter procedurale, dopo il preventivo passaggio nella Commissione Urbanistica entro 20 gg dalla trasmissione degli atti, il Consiglio comunale sarà convocato per deliberare sulla proposta”.

In concreto si tratterà di: escludere il ricorso alla monetizzazione degli standard urbanistici per tutti gli interventi di rigenerazione urbana, riqualificazione e recupero; escludere gli interventi con incentivi volumetrici; dare indirizzo al redattore del redigendo PUC di escludere la possibilità di applicare incentivi volumetrici o di superficie e di prevedere un congruo aumento degli standard urbanistici rispetto alla dotazione minima di 20 mq per abitanti; dare indirizzo al Responsabile dell'Area Urbanistica di svolgere un'attenta istruttoria idonea a fornire i dati necessari a dare corso al procedimento di formazione del PUC,



Aversa, il Municipio

che allo stato non risulta ancora approvato nonostante le numerose proroghe accordate dalla Regione. In particolare, ai fini del dimensionamento del PUC, individuare l'esatto numero degli edifici, residenziali e no, edificati dal 2007 ad oggi, tutti compresi, per consentire una valutazione reale e non virtuale. Non viene dimenticato l'indirizzo da registrare nel PUC di incentivare il recupero abitativo del centro storico, prevedendo però misure idonee ad assicurarne la piena salvaguardia, ovvero ad evitare che lo stesso sia sottoposto ad un ingiustificato aumento del carico urbanistico.

“Questa delibera – concludono i proponenti – rappresenta il primo e ineludibile passo per evitare che ulteriori

carichi urbanistici facciano implodere la Città e precipitare ulteriormente la sua già bassa qualità della vita. Sarebbe qui scontato richiamare, a tal proposito, la densità abitativa di Aversa tra le più alte d'Italia oppure i dati relativi ai livelli di polveri sottili o, ancora, la media procapite degli spazi verdi per abitante. Oggi, più che nei decenni scorsi nei quali il territorio è stato completamente devastato, è importante non arrendersi a ciò che pare ineluttabile. Come rappresentanti istituzionali, singoli ed Associazioni ci batteremo affinché il dibattito su questi temi e la proposta che qui portiamo non vengano ignorati e divengano uno strumento politico di riappropriazione della città è del territorio”.



NUOVA OPEL MOKKA

NATURA HYBRID CARATTERE 4X4



100 % INCENTIVI

SUZUKI È TUTTA **HYBRID**
PROVALA ANCHE **4X4**



- fino a 10.000 € di vantaggi



THERMOHYBRID

Ultimi giorni di ecoincentivi **ROTTAMAZIONE**



Gianfico

AVERSA - UNICA SEDE

Via Dell'Industria 33 – Tel. 081.8907238

(Adiacente al Supermercato MD e la Metrò Aversa-Ippodromo)

www.gianfico.it



My Motion Sense



CHEVROLET



SUZUKI



Vendita Auto Nuove e Usate
Officina Autorizzata - Ricambi
Assicurazioni e Finanziamenti in sede

Seguici su:

SI E' PERSO COMPLETAMENTE IL FUTURO URBANISTICO DELLA CITTA'

La politica trema e i palazzinari avanzano

Consumo di suolo zero? Continuano a spuntare palazzi di 5-6 piani al posto di piccole soluzioni o palazzetti fatiscenti. L'Amministrazione distratta dai suoi guai

► Nicola Rosselli

“Consumo di suolo zero”. Uno slogan che l'amministrazione guidata dal sindaco Alfonso Golia ha sbandierato sin dall'alba della campagna elettorale delle Amministrative 2019. E, in verità, a dispetto di quasi tutto il resto, sembra che questo slogan lo stia applicando in pieno, soprattutto da quando sulla poltrona dell'Assessorato all'Urbanistica siede il suo vice (e alter ego) Marco Villano. Poche, infatti, le superfici che vengono invase da asfalto o cemento, ma questo non significa nulla (tra l'altro non è vero nemmeno questo) considerato che sono una decina (una stima per difetto) i casi in cui al posto di piccole ville unifamiliari o un vecchio edificio fatiscente ad un piano vengono sostituite da palazzoni di almeno cinque, sei piani. E questo fenomeno lo stiamo vedendo non solo nelle periferie (via Vito di Jasi ne è un esempio lampante), ma anche in pieno centro storico dove palazzi di cinque, sei piani rappresentano una sorta di grattacielo, al di là di tutte le questioni artistiche/urbanistiche e di tutela di un unicum che andrebbe preservato e valorizzato. Non a caso ho più volte evidenziato che il nostro centro storico, se opportunamente tutelato, potrebbe fare concorrenza a quelle di centri turisticamente famosi dell'Umbria o della Toscana.

In questi giorni la sezione casertana di Italia Nostra ha lanciato l'allarme per quanto sta avvenendo nel capoluogo: si abbattano facilmente palazzi nel centro storico per fare posto a palazzoni anonimi. La stessa cosa sta avvenendo anche da noi nell'indifferenza delle autorità deputate ai controlli e della Politica che non ha alcun interesse ad inimicarsi i



Aversa, l'arco dell'Annunziata

- **Italia Nostra ha**
- **lanciato l'allarme**
- **per quanto sta**
- **avvenendo nel**
- **capoluogo ma anche**
- **qui non si scherza**

cementificatori seriali presenti in città. La redazione del Piano Urbanistico Comunale sembra essere stato completamente dimenticata. Non se ne parla praticamente più e intuiamo anche perché: l'Amministrazione è in continuo tentennamento e le preoccupazioni sono rivolte a ben altro che ai destini urbanistici della nostra povera Aversa.

Un ultimo esempio mi ha visto direttamente coinvolto e ha avuto il merito di portare la mia attenzione sul fenomeno. Mi sono stati segnalati diversi episodi quantomeno strani nella zona di Santa Lucia, dove, tra gli altri, è in fase di

realizzazione un edificio, di cinque sei piani, che cresce con ritmo forsennato. Abbiamo chiesto se quella costruzione fosse o meno in regola. Una domanda semplice al quale si sta attendendo una risposta praticamente da oltre un mese, mentre l'edificio cresce.

Eppure, lo ricordiamo, sia Golia sia Villano erano stati i paladini della tolleranza zero quando a guidare Aversa erano altri e loro sedevano sulle comode poltrone dell'opposizione. Ora, per rimanere a galla, per trovare quel numero in più necessario in Consiglio comunale, non solo non si vuole svegliare il cane che dorme, ma si è perso completamente di vista il futuro urbanistico della città. Non si ha alcun interesse a mettere in campo regole restrittive che sarebbero anche giuste considerato che il trend della popolazione ad Aversa è in calo. Ma, si sa, da sempre Aversa è governata, anche e soprattutto, dai costruttori e, forse solo per mancanza di attenzione, questi continuano a fare e disfare a proprio piacimento.



DI GRAZIA

DENTISTI ASSOCIATI

**DENTI
IN UN GIORNO**
Impianti al titanio
**CERTIFICATI
E GARANTITI!**



dott. Dario Di Grazia e dott. Renato Di Grazia

Nello Studio Associato Medico Dentistico di Grazia è possibile effettuare diversi trattamenti odontoiatrici in un unico Centro e visite di prevenzione con controllo completo e analisi radiologica, se necessaria

VISITA DI PREVENZIONE

Controllo completo del cavo orale.
Analisi radiografica in sede.
Diagnosi completa personalizzata.

I NOSTRI SERVIZI SPECIALISTICI

Cura laser della parodontite.
Ortodonzia per bambini ed adulti.
Odontoiatria pediatrica.
Implantologia in un giorno.
Estetica dentale.



**prima visita
senza impegno e
radiografia in sede**

CONVENZIONATI CON TUTTI I FONDI ASSICURATIVI

Accettiamo diverse modalità di pagamento:
contanti, carta di credito, bancoposta, assegno, bonifico,
Appago, finanziamenti su misura*

**salvo autorizzazione della finanziaria. Per informazioni circa le condizioni di finanziamento e i documenti informativi rivolgersi presso il Centro.*

Autorizzazione sanitaria n0352

Responsabili sanitari:

Dr. Dario di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 466
Dr. Renato di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 043

Aversa, via Vittorio Emanuele, 95 - Tel: 081.5037833 - 327.7832437
www.digraziadentisti.it - studioassistenti@gmail.com

COSA ACCADE IN PIAZZA CITTADINANZA ATTIVA. PIRICELLI CONTROLLI

Piazza pubblica o parcheggio privato?

► Giuseppe Lettieri

Da più parti sono giunte in redazione alcune lamentele su uno spazio cittadino che da uso pubblico pare sia stato trasformato ad appannaggio esclusivamente privato. Stiamo parlando di un ampio piazzale, adiacente ad alcune attività commerciali e di ristorazione, in zona sud ad Aversa. Anche noi, ma potremmo sbagliare, ricordiamo che quella piazza è pubblica, essendo uno standard comunale. Anzi eravamo presenti, quando l'allora vicesindaco Nicla Virgilio, con alcune Associazioni presenti, scoprì la targa che intitolava la piazza, denominata quindi da oltre un lustro Cittadinanza Attiva (come si evince dal cartello al centro della piazza).

Invece alcuni cittadini ci hanno segnalato che la scritta "standard comunale" è scomparsa, cosa che abbiamo verificato attraverso foto di qualche tempo fa, e al suo posto sono usciti cartelli con su scritto "proprietà privata" e questo lo abbiamo verificato di persona. Anzi addirittura, secondo le lamentele giunte, pare che ci sia un parcheggiatore abusivo che fa parcheggiare, non essendoci per miracolo le strisce blu, solo gli avventori, e che chiunque voglia parcheggiare, senza recarsi nel locale, viene "garbatamente" fatto allontanare. E questo anche risulta vero avendolo constatato dal vivo, alcuni giorni fa. Del resto l'automobilista di turno, per paura di spiacevoli ritorsioni, va via, non insistendo più di tanto. A questo punto a noi non resta che girare la problematica segnalataci e portarla a conoscenza sia dell'Amministrazione Comunale e dell'Assessore al ramo, ma soprattutto del solerte comandante di Polizia Municipale, il colonnello Antonio Piricelli, affinché compia i dovuti controlli, ripristinando lo status quo delle cose. Se la piazza è pubblica, bisogna subito ripristinare la legalità



Tre foto che illustrano bene cosa sta accadendo in una piazza pubblica

- **Ci hanno segnalato**
- **che piazza**
- **Cittadinanza Attiva,**
- **grande slargo in**
- **zona sud della città,**
- **sia diventata uno**
- **spazio ad esclusivo**
- **uso privato**

e dare la possibilità di parcheggiare a tutti senza pagare obolo e senza essere costretti ad esser clienti. In alternativa, si potrebbe anche pensare di mettere le strisce blu, e con i posti dati alla società di parcheggio, mettere qualche striscia bianca in più nel centro cittadino, e addirittura liberare la facciata del Teatro Cimarosa dalle tre strisce blu che insistono in quel luogo, creando difficoltà sia alle attività di scarico del teatro stesso, ormai unico teatro cittadino e luogo di Cultura, sia ostruendo le vie di fuga dato che in quel posto ci sono le uscite di emergenza!





PROMOZIONE DONNA
(Colore + Piega 19.99 €)
valida martedì e giovedì su prenotazione

 Franco Rao HG

 hgfrancoemonicastylist

parrucchieri

HG franco&monica rao
uomo donna
estetica

Hairstylist for man-woman
Beauty Center

Dal 1933
esperienza e passione

TIGI PAUL MITCHELL

GOLDWELL framesi
PROFESSIONAL HAIR FASHION

ghd
good hair day



Aversa, p.zza Magenta, 42
via Vittorio Veneto 62
Tel. 081.196.630.28
hgfrancoemonica@gmail.com



PROMOZIONE UOMO
Su TAGLIO+PIEGA una lampada solare in omaggio



Dal reddito alla povertà

Pa n d e m i a , guerra e adesso carestia? Non si tratta della crisi del grano ucraino, ma quanto sembra prospettarsi per 660 mila cosiddetti “occupabili”, percettori di quel tanto dileggiato reddito di cittadinanza, se quanto previsto nella prima legge di bilancio del governo appena insediato dovesse rimanere invariato. Di fatto, si assisterà ad una sorta di “manutenzione straordinaria” della



Situazione insostenibile che dura da anni

misura, della durata di otto mesi, durante i quali i percettori dovrebbero seguire dei corsi di formazione professionale, decorsi i quali, qualora non dovessero trovare occupazione, perderebbero il sussidio. Il risultato, secondo gli esperti, è che tornerebbero sulla soglia della povertà assoluta, ingrossando, nella migliore delle ipotesi, le fila della Caritas e, nella peggiore, quelle della criminalità. Di fronte a queste e ad altre problematiche, strida la semplificazione che viene fatta dai media, in generale, e da alcuni giornalisti, in particolare, che tradiscono la naturale vocazione dei “watch dogs” (cani da guardia) che anziché vigilare, approfondire, esaminare, portando all’attenzione del pubblico le informazioni, anche scomode alla politica, ponendosi a difesa della democrazia su cui vigilano, diventano, invece, megafono di sedicenti “under dogs” (sfavoriti) che, nei fatti, però, non disdegnano di praticare una politica debole con i forti e forte con i deboli. Queste sono solo alcune delle considerazioni espresse di recente da vari sociologi, ormai avvicendatisi ai virologi e ai geopolitici, che iniziano

Dopo la pandemia e la guerra, la carestia? Non si tratta della crisi del grano ucraino, ma quanto sembra prospettarsi per 660 mila cosiddetti “occupabili”

a popolare i “talk show” pomeridiani e serali, infoltendo la platea di quei giornalisti accreditati, che, a loro dire, si fanno portatori di contrapposte visioni politiche, giocando di fatto a “mettere e togliere bandierine” sulla pelle della povera gente, stando comodamente seduti sulla poltrona di un salotto televisivo. Di fatto, in questi contesti lo “show” prevale sul “talk”: giganti del giornalismo del calibro di una Fallaci, di un Biagi, Montanelli e Bocca sembrano non avere fatto proseliti, risultan-

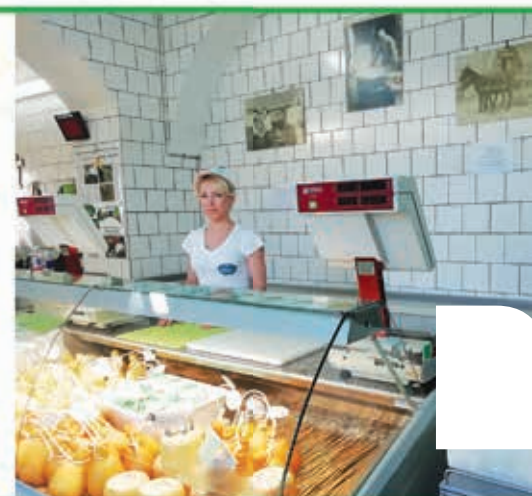
do la loro eredità giornalistica dissipata al vento. La costruzione del palinsesto di alcune programmazioni televisive, sia pubbliche che private, sembra essere guidata esclusivamente dallo “share”, più che dalle notizie. Qualsiasi argomento gettato nell’arena viene spolpato fino all’osso dai “soliti noti” buoni a soddisfare le

posizioni dell’uno e dell’altro spettatore, inchiodandolo definitivamente alle sue posizioni, senza mai aggiungere uno sguardo diverso, neutrale che possa evidenziare eventuali incongruenze del caso. Bisognerebbe tornare alla centralità delle notizie, dare più spazio ai giornalisti locali, dei territori, quelli che inseguono la notizia tutti i giorni, quelli che la masticano come pane quotidiano. Cronisti che toccano con mano le piaghe impresse sulla pelle della gente, che non ignorano, ad esempio, il fatto che parecchi di quei percettori, che prossimamente vedranno abolita la misura di sostegno di cui godono, vengono impiegati negli enti comunali per svolgere lavori socialmente utili, quali la manutenzione del verde pubblico; che non ignorano di quanto ci sia bisogno di questi percettori in determinate realtà territoriali come la nostra, affette da carenze ataviche di risorse economiche ed umane, che potrebbero, invece, trarre grande giovamento dal corretto impiego di coloro che potrebbero finalmente restituire alla comunità quanto ricevono in termini di sostegno, in un virtuoso rapporto di “dare-avere” di reciproca soddisfazione.

SEMPRE APERTI
7,30 - 13,00
16,00 - 19,00
CHIUSI
DOMENICA
POMERIGGIO



UNICA SEDE



GENERAZIONI DI CASARI DAL 1890

Il latte proviene dai nostri allevamenti di Castelvolturmo - loc. Ischitella



Via Santa Marta, 32 - Aversa - Tel. 081 503 21 86
www.anticocaseificiopetrella.it - info@anticocaseificiopetrella.it

IL 3 DICEMBRE TUTTI I VESCOVI CAMPANI SI SONO RITROVATI AD AVERSA

“Per amore del mio popolo”, sono 40 anni

La Conferenza Episcopale Campana con la presenza del Procuratore Nazionale Antimafia, Melillo, per capire cosa è cambiato da quel documento

► Giuseppe Lettieri

Sabato scorso, 3 dicembre 2022, l'intera Conferenza Episcopale campana era presente al gran completo ad Aversa, presso l'Aula Magna “Antonio Ruberti” della Facoltà di Ingegneria dell'Università “Vanvitelli”, ubicata all'interno della Real Casa dell'Annunziata a via Roma. L'occasione era data per il quarantennale del documento, uno dei primi emesso dalla Conferenza Episcopale Campana, contro la camorra e il malaffare, “Per amore del mio popolo non tacerò”. Correva l'anno 1982 e l'escalation della camorra, tra i cutoliani e la Nuova Camorra Organizzata, mieteva diverse centinaia di morti all'anno. Sotto i colpi di pistola cadevano affiliati e camorristi, obiettivi delle istituzioni, ma talvolta anche vittime innocenti, come donne e bambini, colpevoli soltanto di essersi trovati nel momento sbagliato e nel posto sbagliato. Quel documento forte, che fu poi ripreso e rielaborato esattamente dieci anni dopo dalla forania di Casal di Principe e che costò la vita a don Peppe Diana.

Ad aprire l'incontro, molto partecipato, dopo gli interventi di saluto del professore Alessandro Mandolini, Direttore del Dipartimento di Ingegneria, e del Sindaco di Aversa, Alfonso Golia, è stato mons. Antonio Di Donna, Vescovo di Acerra e Presidente della Commissione Episcopale Campana con un intervento molto accorato. “Oggi siamo qui - ha detto S.E. Di Donna - non per fare una commemorazione storica di quel primo monito redatto dalla allora appena costituita (ricordiamo che la Conferenza Episcopale così come è oggi, sorse appunto dopo i dettami del Concilio Vaticano II) Conferenza



Una giornata in cui la chiesa campana si è interrogata

Il vescovo Di Donna: “Una cosa è certa, la Chiesa non ha taciuto, né allora né oggi. Spesso pagando anche con l'estremo sacrificio”

Episcopale Campana ma per fare una verifica. Per comprendere dopo quarant'anni cosa è cambiato. Una cosa è certa, la Chiesa non ha taciuto, né allora né oggi. Spesso pagando anche con l'estremo sacrificio. Bisogna educare alla legalità, perché chi è onesto cittadino è sicuramente anche un buon cristiano, mentre se non si è onesti, non saremo

nemmeno cristiani. Però finiamola con la definizione di preti anticamorra (nda. posizione che condividiamo in pieno ed estendiamo anche a tutte le categorie sociali, giornalisti compresi) che è un termine che non mi piace affatto. Cosa vuol dire che chi non è un prete anticamorra favorisce l'attività camorristica? La vita si compie con il buon esempio”. Dopo Di Donna ha preso la parola il caporedattore de “Il Mattino” Pietro Perone, che ha voluto ricordare i suoi inizi da cronista proprio in quegli anni e in quel di Acerra, quando incontrava uno dei protagonisti più strenui nella lotta contro la camorra, l'allora Vescovo mons. Antonio Riboldi. Poi è stata la volta del giovane Angelo Cirillo, della Consulta Pastorale Universitaria della Diocesi di Aversa, che ha parlato anche della testimonianza come esempio per le nuove generazioni nella battaglia

segue a pag. 22

da oggi

NERO **SU**BIANCO

è

Casa
Editrice &
Free Press

Advertising
& Graphic
Design



Social
Network
& Web

Corporate
Identity &
Marketing

NERO **SU**BIANCO

comunicazione a 360°

infoline 388.19.87.510

“Per amore del mio popolo”, sono 40 anni

contro le illegalità, e come stimolo per i più giovani ad un rinnovato impegno sociale. Dopo ha preso la parola Giovanni Melillo, Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, il quale ha sottolineato l’impegno di ciascuna categoria sociale, dalla Magistratura alle Forze dell’Ordina, dalla Chiesa al terziario e alla società civile, affinché anche attraverso percorsi diversi si giunga ad una meta comune che è quella appunto di sradicare queste piaghe sociali come la camorra. Infine ha concluso i lavori il Vescovo di Aversa, Angelo Spinillo che ha ringraziato la Conferenza Episcopale e i tanti Vescovi presenti per aver scelto Aversa e la Diocesi per questo importante avvenimento. “Per Amore del mio Popolo, non Tacerò - ha detto Spinillo - è un impegno che si rinnova. Non mi piace vederlo come un urlo, ma come una quotidiana testimonianza. E quindi dico, mutuando il testo del documento, per amore del mio popolo bisogna essere sentinelle e profeti. Oggi, quindi, rinnoviamo quella alleanza, come ci ha anche detto il procuratore nazionale Antimafia, tra chiesa e società e i vari settori, per il bene comune. Perché tutti abbiamo diritto alla speranza di poter valorizzare le proprie potenzialità, il proprio talento. E la Camorra, l’illegalità opprimono i talenti, incutono paura. Noi restiamo preoccupati, il che significa che dopo quarant’anni da quel documento restiamo vigili e attenti, ma mai scoraggiati. Bisogna sempre valorizzare gli spazi di dialogo, che emergono in appuntamenti come quello di oggi, e crearne sempre di nuovi”. E questo significa non tacere.

In sala erano presenti diversi esponenti della società civile, delle forze dell’ordine e della politica, tra cui citiamo anche la presenza del neo deputato Gimmy Cangiano. Ed ancora seduti nel pubblico, e speriamo di averli riconosciuti tutti, c’erano mons. Domenico Battaglia, Arcivescovo Metropolita di Napoli, mons. Francesco Alfano, Vescovo di Sorrento-Castellammare, S.E. Ciro Miniero, Vescovo di Vallo della Lucania, S.E. Pasquale Cascio, Arcivescovo di Sant’Angelo dei Lombardi-Conza e



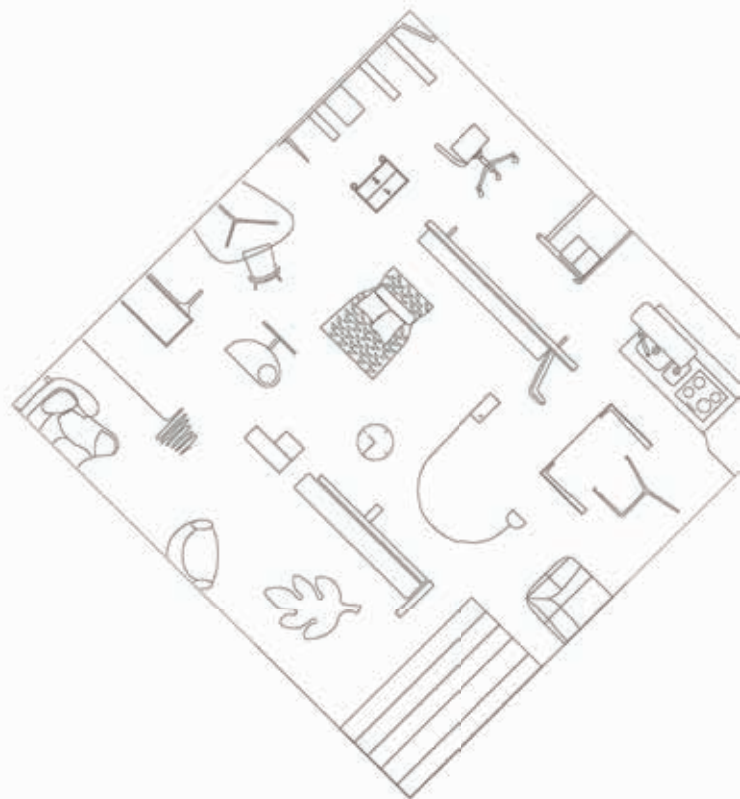
L’intervento del Vescovo di Aversa, Angelo Spinillo

- **“Per Amore del mio**
- **Popolo - ha detto**
- **Spinillo - un impegno**
- **che si rinnova. Non**
- **mi piace vederlo**
- **come un urlo, ma**
- **come quotidiana**
- **testimonianza”**

Bisaccia, S.E. Giuseppe Mazzafaro, Vescovo di Cerreto Sannita-Telese, S.E. Tommaso Caputo, Vescovo di Pompei, S.E. Andrea Bellandi, Arcivescovo di Salerno, S.E. Gennaro Pascarella, Vescovo di Pozzuoli e Ischia e vicepresidente della Conferenza Episcopale Campana, S.E. Sergio Melillo, Vescovo di Ariano Irpino e Lacedonia, S.E. Arturo Aiello, Vescovo di Avellino, S.E. Felice Accrocca, Arcivescovo di Benevento, S.E. Pietro Lagnese, Vescovo di Caserta, S.E. Orazio Soricelli, Vescovo di Amalfi-Cava De Tirreni, S.E. Salvatore Visco, Vescovo di Capua

ed ancora S.E. Michele Autoro, Vescovo ausiliare di Napoli. Erano presenti anche i “Vescovi aversani”, vale a dire di tutti i figli della Diocesi, che sono stati elevati alla dignità episcopale. Da S.E. Carlo Villano, Vescovo ausiliare di Pozzuoli, a S.E. Francesco Marino, Vescovo di Nola, da S.E. Giovanni D’Aniello, Arcivescovo di Paestum e Nunzio Apostolico in Russia, a S.E. Francesco Beneduce, nativo di Grumo Nevano nella diocesi di Aversa e Vescovo di Guadiaba e ausiliare di Napoli e, infine, S.E. Riccardo Guariglia, Abate di Montevergine. Abbiamo inoltre notato diversi sacerdoti, come don Carmine Schiavone, responsabile regionale della Caritas, don Ernesto Rascato, responsabile beni culturali regionali della Chiesa, e don Maurizio Patriciello, testimonial coraggioso della lotta contro la Terra dei Fuochi. Al termine è stato offerto un buffet, organizzato e ottimamente preparato dall’Istituto Alberghiero di Aversa “Rainulfo Drenogot”, con in prima linea, insieme agli studenti, il dirigente scolastico Nicola Buonocore.

vincenzo
m
CANTONE



crea, tocca, vivi la tua casa



CREA la Tua cucina in base alle Tue esigenze. Un Architetto progetterà con Te, in modo sartoriale, le diverse soluzioni possibili.

TOCCA con mano e scegli materiali, colori, arredi ed accessori nel nostro MOODLAB (primo Laboratorio dei Materiali in Campania) in una infinita raccolta di possibili abbinamenti.

VIVI LA TUA CASA con il nostro sistema di Realtà Virtuale, che ti consentirà di vivere il sogno prima che diventi realtà.



www.cantonemobili.it

via Acerbo, 157 - Lusciano (CE) - 081/814.13.11
viale della Libertà, 76 - Lusciano (CE) - 081/814.43.14



SE GOLIA NON CADE PRIMA, AVERSA VOTERA' NELLA PRIMAVERA DEL 2024

Piccoli e grandi candidati a Sindaco nascono

A Sinistra in corsa Villano, Caterino e Palmiero. A destra Gianluca Golia, Oliva, Bisceglia e Orlando de Cristofaro. E Paolo Santulli ci fa più di un pensierino

► Nicola Rosselli

Piccoli e grandi candidati a Sindaco nascono. Nella primavera del 2024, tra un anno e mezzo, fatto salvo qualche possibile inciampo dell'attuale variegata e traballante Amministrazione guidata dal sempre più ecumenico sindaco Alfonso Golia, gli aversani saranno chiamati alle urne per eleggere il nuovo Consiglio comunale e, soprattutto, il nuovo Sindaco. Un anno e mezzo in politica rappresenta un tempo lungo ma anche breve. Ed ecco, allora, che più o meno alla luce del sole, si iniziano a vedere i primi posizionamenti per candidarsi a sedere sulla poltrona di primo cittadino.

A questo punto è necessaria una premessa: parleremo di centrodestra e centrosinistra solo per una comodità espositiva tenuto conto che, purtroppo a livello nazionale, è ancor di più ad Aversa, come dimostrato in questi anni, siamo di fronte a posizionamenti di comodo.

CENTROSINISTRA

Iniziamo con il centrosinistra. Qui, l'attuale sindaco Golia potrebbe essere o non essere della partita a seconda di come si concluderà questa sua prima esperienza. L'alternativa a lui potrebbe essere rappresentata dal suo vice Marco Villano o dalla sua compagna di partito Elena Caterino. Sempre nel centrosinistra ci potrebbe essere anche la candidatura dell'ormai ex presidente del civico consesso Carmine Palmiero. C'è chi dice, infatti, che le sue dimissioni da presidente siano un preludio alla sua candidatura a Sindaco. Sempre che il suo protettore politico, il presidente del consiglio regionale Gennaro Oliviero da Sessa Aurunca, deciderà di



Orlando de Cristofaro

supportarlo. Starebbe affilando le armi, ma non capiamo se schierandosi nel centrosinistra o nel campo avverso, il vice presidente della Camera di Commercio Maurizio Pollini che, stando ad indiscrezioni, avrebbe già pronte ben tre liste a suo supporto.

CENTRODESTRA

Molto più affollato, almeno stando ai rumor che circolano in città, il campo del centrodestra dove in prima fila, ma solo perché già presenti sulla scena politica cittadina, ci sono il già candidato a sindaco Gianluca Golia, che ancora non si capisce a quale partito appartiene, e Alfonso Oliva di Fratelli d'Italia. Entrambi si atteggiavano a leader, ma potrebbero rivelarsi fuochi fatti, considerato che dietro di loro spingono, e non poco, i figli della nomenclatura storica cittadina da Augusto Bisceglia a Orlando de Cristofaro. Due che sono fuori da cinque anni e scalpitano per rientrare nel giro della politica che conta. Ci sono, però, anche i possibili ritorni di chi non si arrende. Ed ecco, allora, sentir risuonare nomi "storici" in tutti i sensi, di Elia Barbato, già Assessore nelle va-

rie Giunte dell'allora sindaco Mimmo Ciaramella e tra i fondatori ad Aversa di Forza Italia, e della vice sindaco del compianto Peppe Sagliocco, Nicola Virgilio, che deve ancora incassare il credito per essersi immolata in occasione delle ultime elezioni regionali. Non avrebbe abbandonato l'idea neanche l'ex parlamentare Paolo Santulli, oggi Partito Democratico, che potrebbe essere premiato dalla incessante opposizione



Augusto Bisceglia

fatta all'Amministrazione uscente. Decisamente tramontato, almeno stando all'epilogo avuto dall'esperienza dei seguaci dell'ex ministro degli esteri Luigi Di Maio, il nome del presidente dell'ordine dei commercialisti di Napoli Nord Franco Maticena. Comunque, i nomi fatti potrebbero essere tutti disattesi. Un anno e mezzo non è tanto per chi vuole costruire una candidatura che raccolga consensi, ma è anche sufficiente per far maturare la candidatura di qualche outsider che proveniente dalla società civile dia uno scossone ad un panorama putrido che necessita di un ricambio d'aria.

Rosa Service s.r.l.s.

- ❑ ENTI PUBBLICI E PRIVATI
 - ❑ UFFICI
 - ❑ APPARTAMENTI
 - ❑ PALESTRE
 - ❑ CONDOMINII
 - ❑ PISCINE
 - ❑ SERVIZIO GIARDINAGGIO
 - ❑ DISINFESTAZIONI
- PREVENTIVI GRATUITI

Usiamo
solo
prodotti

Chemica
QUALCORA IN PIÙ



Sede legale: AVERSA Via Paolo Rivero, 35
Sede operativa: AVERSA Via S. Lorenzo, 8
Tel. 081.181.96.546 - 330.67.67.78
rosaservicesrls@libero.it



FRANCO di cerimonie

di Franco Terracciano

DOPO GOLIA IL DILUVIO?

Aversani in trappola. Dopo Golia, dopo la tribale esperienza della sua consiliatura, ci sarà un concerto d'autunno sulla città, con tanti musicisti stonati.

Si ricicleranno i vecchi consiglieri dei soliti clan affaristici, che non li uccidi mai e si papperanno quel poco che resta del nostro territorio; ritornerà la past presidente dell'associazione che fa un convegno all'anno, che parla con le viole in bocca quando ti raccomanda il figlio disoccupato e versa la lacrimuccia al cospetto del Vescovo; ritorneranno i tanti musicisti e artisti locali, che subito si ricicleranno per servire il nuovo padrone della città e discuteranno a vanvera, per altri venti anni, sul destino di Casa Cimarosa. Ritornerà ancora Paolo Santulli, ritornerà?

26

Le ultime flebili speranze di cambiamento hanno abbandonato il cuore della città dopo questo macello, dopo questo andirivieni di assessori dell'indescrivibile amministrazione Golia. I cittadini più incazzati avevano votato pure Roberto Romano per avere almeno un'opposizione solida, un grande fratello al Comune a difesa dei più poveri e di quelli a cui non va mai bene nulla. E che ti fa Robertino, invece? Abbandona i Cinque Stelle, con giacca e cravatta sostiene la maggioranza consiliare, va al convegno su Rainolfo Drengot, dove, al solito buffet, assaggia una pastarella clericalmente sospesa tra l'indice e il pollice, assaggia un po' di vino asprinio e poi chi si è visto si è visto.

Stando così la situazione, avvisate i poveri che, attualmente, sono senza alcuna difesa in questa città del dolore, ambiguamente cristiana. Sì, o anime prave, oggi il quadro è desolante, con pochi lampi tra le nuvole. In Consiglio comunale c'è l'opposizione unica e troppo visibile di Alfonso Oliva, che, però, oscura chi vorrebbe crescere politicamente nel suo partito. Poi c'è Eugenia D'Angelo, che sa fare bene la corte ai conti del Comune ed è arrab-

**Roberto Romano**

Finita la tribale consiliatura di Golia, ritorneranno i lupi ad azzannare la città

biata al punto giusto, ma quale parte della città riuscirà ad aggregare se avrà voglia di diventare la prima donna ad essere eletta Sindaca della città? Nelle altre compagne politiche consiliari ci sono dei desaparecidos che mutano come i coronavirus, tan'è vero che gli stessi cittadini che li hanno votati hanno difficoltà a capire la loro attuale collocazione.

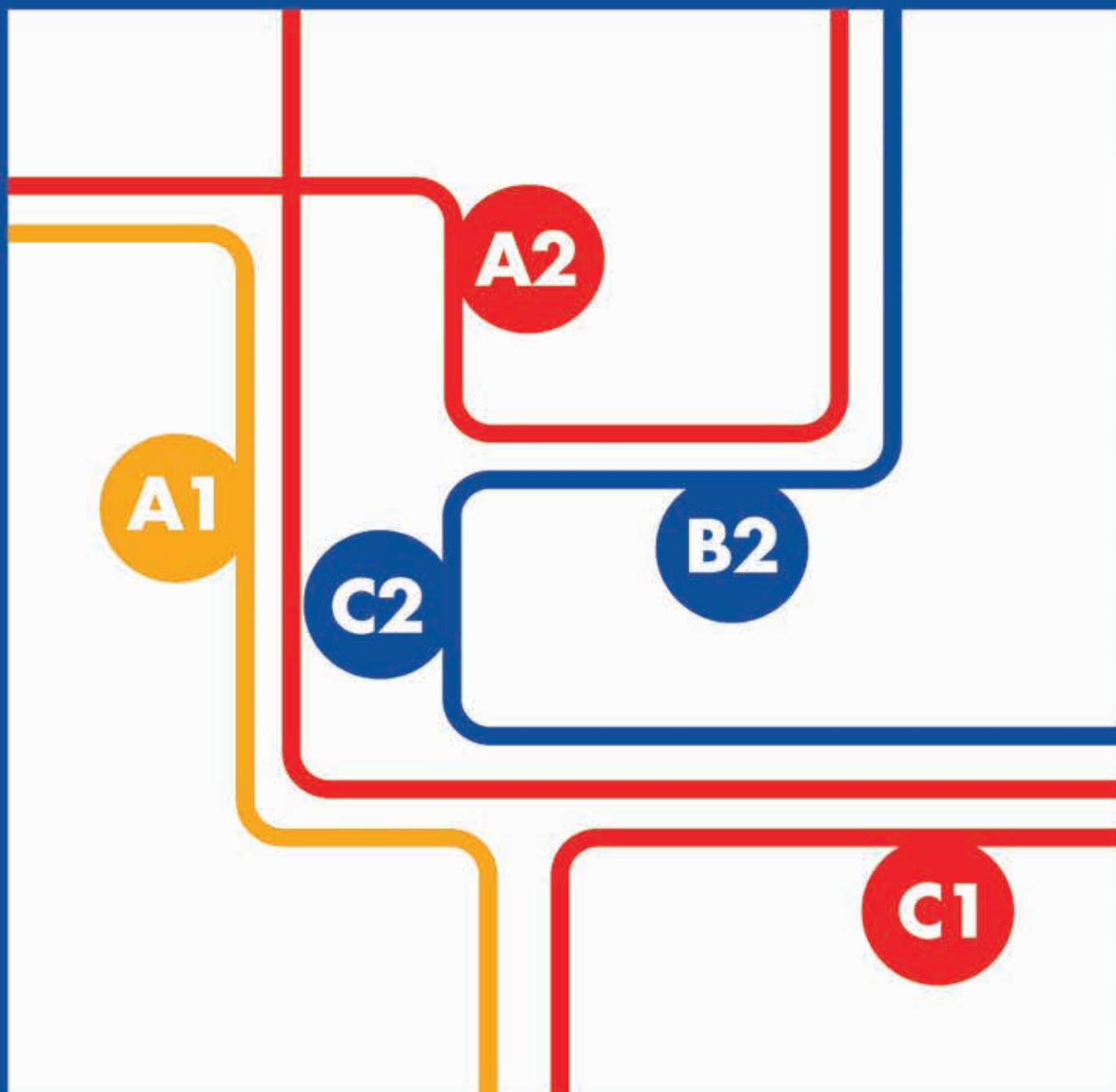
Ecco, si respira un'aria insipida nella città, non si è diffuso amore ma infantile acredine. Dovrebbe essere tutto il contrario visto che sono quasi tutti giovani i Consiglieri venuti fuori nell'ultima elezione comunale. Sono usciti dal cilindro, però senza un'adeguata militanza politica, per cui essere di destra o di sinistra per loro non ha nessun significato nelle quotidiane azioni amministrative. Un brutto segnale per le nuove generazioni, che cresceranno nell'indeterminatezza culturale e politica e poi sceglieranno

l'amministratore locale solo per l'utile bene personale. Già adesso ci sono le prime avvisaglie di questa svogliatezza sociale, con la totale mancanza di una politica a favore dei giovani che s'impegnano solo a salire e scendere dal monumento dedicato a Pietro Rosano nella Villa comunale

La vecchia classe politica aversana, che pure aveva delle colpe micidiali in merito al sacco della città, almeno si riferiva ai valori cristiani, a quelli socialisti, liberali. Insomma, c'era un'infarinatura ideologica che rendeva meno rozza la realtà effettuale di allora.

Questi giovani amministratori di oggi, invece, sembrano delle amebe. Ci consola solo la presenza del consigliere Mariano Scuotri, con quell'aria da "sarracino", che fa bene ad andare a tutte le manifestazioni civili e culturali che si tengono in città. Incontra gente, fa delle salutari passeggiate...



E, infine, attenti a quei due, Giovanni Zannini e Stefano Graziano, troppo addosso politicamente alla città e oppressivi come le suocere casalesi di una volta. Questi due dovrebbero venire ad Aversa solamente per contribuire a risolvere il recupero totale dell'ex Maddalena e il guaio grosso combinato nel convento di San Domenico, dove doveva sorgere una pazzesca cittadella giudiziaria.



**what will be
your next stop?**



corsi pomeridiani di inglese

Lusciano - uscita Aversa sud - 081 1981 4605  

ABBIAMO LETTO L'AVVISO PUBBLICO E NON CI FA BEN SPERARE

Natale a costo zero ma a ...luci spente!

Tornando realisti, il giorno che ci troverete con queste colonne in edicola gli eventi ci daranno torto e la città sarà tutta illuminata. E noi saremo davvero contenti

► Francesco di Biase

Natale a costo zero ma a ...luci spente! Proprio così, al netto di eventuali offerte di sponsorizzazione dell'ultim'ora, da parte di imprenditori temerari e associazioni "facoltose", quest'anno gli aversani non potranno ammirare le tradizionali luminarie che annunciano l'arrivo del Santo Natale e che allietano i cuori dei più piccoli, e non solo.

Sul sito istituzionale del Comune di Aversa è apparso, in data 1 dicembre, l'avviso pubblico per la ricerca di sponsor in occasione delle festività natalizie. In poche parole, in esecuzione della delibera di Giunta del 30 novembre, l'Amministrazione intende proporre eventi, manifestazioni e luminarie con i soldi dei privati. Insomma chi vorrà (dubito che ci sia qualcuno disposto a farsi avanti ndr) potrà presentare regolare proposta di sponsorizzazione utilizzando l'indirizzo PEC dedicato, corredata di elaborato progettuale, fotografie e grafico, entro il 6 dicembre. Al punto 9 dello stesso - Impegni dello sponsor - si legge nell'avviso: "Garantire che le installazioni siano completate per il giorno 7 dicembre per soddisfare l'esigenza di una inaugurazione complessiva per il giorno 8 dicembre 2022". Ora, faccio una riflessione: non è tutto troppo affrettato, ammesso che ci siano proposte? C'è il tempo necessario per essere pronti con luminarie ed eventi? Mi metto nei panni di chi intende partecipare, ma anche dei funzionari comunali. Presento la domanda entro le ore 13:00 del giorno 6 dicembre, la commissione nominata dal Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino, solo dopo la scadenza dei termini, cioè il giorno 6



Aversa aspetta le luminarie

dopo le ore 13:00, valuta la proposta, se ritiene opportuno la convalida comunicandolo al proponente, cioè a me che devo avere già tutto pronto, operai e materiale, perché il giorno dopo devo necessariamente portare a termine il lavoro, cioè entro e non oltre il giorno 7 dicembre. E se malauguratamente la mia proposta non venisse accettata? Ho fatto promesse da marinaio agli operai e ho comprato del materiale che non utilizzerò. A questo aggiungiamo che devo provvedere a richiedere tutte le autorizzazioni e i nulla osta necessari. Insomma, tutto questo giro di parole per farvi capire che è praticamente impossibile riuscirci in così poco tempo, sei giorni in tutto.

Il Natale va programmato, con largo anticipo. Seppur non si hanno i soldi per organizzare un cartellone natalizio degno della nostra città e si voglia far ricorso all'aiuto dei privati, facciamo in modo che ci sia il tempo necessario

per espletare la parte burocratica, e il lavoro in sé, in tempi adeguati rispettando le aspettative dei cittadini. Sì, perché gli aversani amano la loro città, un amore morboso, e vorrebbero vederla almeno addobbata, lucente, e pronta al Natale. Non il 24 dicembre però!

Assunto che le casse "piangono" e al momento le finanze del Comune sono al vaglio della Corte dei Conti, gli

amministratori, ad esempio, avrebbero potuto rinunciare ad una parte dei compensi, organizzare un crowdfunding tutto aversano, unitamente al tradizionale bando della Camera di Commercio, per installare le luminarie in quelle zone che rappresentano il cuore pulsante della città: parlo di via Roma e piazza Municipio. Sarebbe stato un gesto d'amore verso la città e i cittadini. Al diavolo gli eventi e le manifestazioni, ma almeno le luminarie, quelle sì!

Di certo non pretendiamo anche la pista di pattinaggio su ghiaccio, nel centro storico, pronta e gratis per tutti i bambini, come quella della città di Bacoli, che tra le altre cose ha raggiunto il record del 90 per cento per la raccolta differenziata. Tornando realisti, probabilmente il giorno che ci troverete con queste colonne in edicola (tra una settimana ndr) gli eventi ci daranno torto e la città sarà già tutta illuminata. E noi, alzando lo sguardo, ne saremo davvero contenti.



illuminiamo le tue idee
da cinquant'anni

A APRILE S.P.A.

ILLUMINAZIONE - MATERIALE ELETTRICO CIVILE E INDUSTRIALE
RISPARMIO ENERGETICO - DOMOTICA - SICUREZZA - CLIMATIZZAZIONE

SEDE

Aversa, via Vito Di Iasi 89 - Tel. 081.890.88.63

FILIALI

Arzano, Strada Prov. Arzano-Casandrino 16 - Tel. 081.573.65.61
 Napoli, Via Cancellò di Franco 31/c - Tel. 081.554.15.66
 Benevento, Contrada Epitaffio/Statale Appia 7 - Tel. 0824.36.33.88
 Avellino, Via Rivarano 16 - Tel. 0825.68.01.06
 Quarto (Na), via Campana 394 - Tel. 081.806.28.07
 Salerno - San Leonardo, Via Sabato Visco 10 - Tel. 089.33.36.24
 Salerno - Pellezzano, via F. Wenner, 21 - Tel. 089.20.95.543

NUOVA APERTURA: Fondi (LT), via Stazione, 69 - Tel. 077.11.97.82.80

L'ASSESSORE ALLA CULTURA RISPONDE ALLE NOSTRE DOMANDE

Anna Sgueglia: “Non si poteva fare di più”

“La Corte dei Conti ci ha imposto un riequilibrio del bilancio per cui tutto quello che è considerato superfluo per il cittadino è una spesa che non può essere affrontata”

► Emanuela Renzullo

“**P**ur non avendo fondi abbiamo indirizzato tutte le energie e la creatività possibile per questa ricorrenza affinché anche in un periodo di nota difficoltà finanziaria del Comune e crisi internazionale possiamo garantire un Natale pieno di iniziative”. E' così che esordisce l'Assessore alla Cultura, Anna Sgueglia, alle critiche di coloro che si lamentano per il magro Natale che vedrà Aversa.

Assessore, sono arrivate sufficienti proposte per poter stilare un calendario?

Abbiamo avuto una buona risposta dalle Associazioni e dalla scuole. Sono previsti, dunque, concerti e eventi che arricchiranno il calendario dei festeggiamenti ad Aversa. Stiamo ancora valutando le proposte e decidendo i giorni degli appuntamenti. A breve saranno rese note le date ufficiali.

Aversa sembra in ritardo anche per quanto riguarda l'allestimento delle luminarie. Qual è la situazione?

Le luminarie tradizionali saranno garantite ma quest'anno abbiamo dovuto affidarci a degli sponsor privati e questo ha causato il ritardo. Aggiungo che le difficoltà sono arrivate quando il bando della Camera di Commercio che supportava questa spesa, quest'anno a causa della crisi energetica internazionale, non è stato fatto e il finanziamento per gli allestimenti non è arrivato.

Oltre agli appuntamenti in programma, a mancare questa volta c'è anche l'abitatale villaggio di Babbo Natale allestito al Parco Pozzi e le casette con gli stand. Si è pensato di sostituirlo con qualcos'altro oppure sarà abolito del tutto?

Il villaggio di Babbo Natale sarà fatto



Anna Sgueglia e Alfonso Golia

LUMINARIE
GARANTITE DA SPONSOR
PRIVATI E TANTE
PROPOSTE DA
ASSOCIAZIONI E SCUOLE

nelle piazze centrali dove verranno allestiti anche degli stand per coloro che hanno risposto all'avviso pubblico: artigiani o venditori di prodotti gastronomici principalmente. Anche per questo stiamo raccogliendo e valutando le richieste.

A chi storce il naso e fa paragoni con gli anni passati, aspettando che l'Amministrazione faccia di più per una città conosciuta e grande come Aversa, che nel periodo delle festività attira e potrebbe attirare anche tante persone da fuori, cosa risponde l'assessore Sgueglia?

Purtroppo pur volendo né io né l'Amministrazione potevamo fare miracoli

per trovare fondi ad hoc per il Natale, ma siamo comunque riusciti nel nostro piccolo a trovare soluzioni alternative. Se pur gli anni passati, nonostante il dissesto, c'è stata la possibilità di finanziare qualche iniziativa in più, quest'anno la Corte dei Conti ci ha imposto un riequilibrio del bilancio mediante una determinazione per cui tutto quello che è considerato superfluo per il cittadino è una spesa che non può

essere affrontata. Quest'anno abbiamo dovuto attuare questa soluzione perché non potevamo fare altrimenti. In futuro se la situazione dovesse migliorare, faremo altre valutazioni.

L'Assessore non specifica se le proposte verranno valutate in base a dei requisiti specifici e se coloro che parteciperanno dovranno versare una quota per garantirsi una porzione di suolo pubblico specifica dove piazzarsi. E non lascia trapelare da che giorno sarà possibile trovare tali mercatini. Ma fa un importante annuncio. “Oltre alle manifestazioni che allietano il Natale ai cittadini - dice Sgueglia - abbiamo ricevuto finanziamenti della Regione Campania che ci consentiranno di organizzare appuntamenti che verteranno sulla valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici, insieme ad altri cinque Comuni limitrofi e si terranno a partire dal 6 Dicembre 2022 al 22 Dicembre 2022. L'obiettivo è valorizzare la Ccampaia Felix. Non faranno parte del calendario prettamente natalizio ma inaugureranno un periodo ricco di eventi per la città”.



ITAL FUNERAL

Via Belvedere n. 77 - Aversa
Tel. ufficio 081/8901120
(diurno e notturno)
info: onfcitarella@alice.it

CASA FUNERARIA



La Ital Funeral Associated ha creato una Casa Funeraria a servizio dei cittadini di Aversa e dell'Agro aversano, ubicata in via Savoia, 31 Aversa, offrendo una struttura tra le più innovative e raffinate presenti sul territorio della Campania ed ha come scopo quello di dare un luogo riservato ed idoneo all'occasione a chi non ha modo o preferisce tale funzione fuori dalle mura domestiche. Inoltre dà la possibilità, in caso di decesso in un qualsiasi Ospedale nazionale, di prelevare il feretro e trasferirlo in una delle sale del commiato della Casa Funeraria, senza dover attendere le 24 ore come da regolamento sanitario.

**Finanziamento
del funerale
Convenzionati con
Santander Consumer Bank**



Dal 1950 con esperienza e professionalità

- Trasporti nazionali ed internazionali
- Disbrigo pratiche e documenti
- Tumulazioni - Inumazioni
- Esumazioni - Estumulazioni
- Cremazioni

**OPERIAMO
IN TUTTI
I COMUNI**

Convenzionata A.N.P.P.E.

- Servizi funebri completi
- Servizi funebri con cavalli
- Manifesti
- Fiori
- Ricordini

La Vetrina di



CENTRO MEDICO

H. BERGER

 S.R.L.

Direttore: dott. PAOLO MENDITTO
Accreditato con il S.S.N. - Regione Campania

NEUROLOGIA NEUROFISIOLOGIA PSICHIATRIA PSICOLOGIA

Via Vito Di Jasi, 16 - AVERSA (Ce) - Tel. 081.815.40.80 - 081.633.31.90
www.centromedicoberger.it info@centromedicoberger.it

**VISITA NEUROLOGICA COLLOQUIO PSICHIATRICO
VISITA NEUROPSICHIATRICA COLLOQUIO PSICOLOGICO
EEG EMG ENG (Esami Encefalo - Muscoli - Nervi)
PSICOTERAPIE (Individuali - familiari - di gruppo - di coppia)**

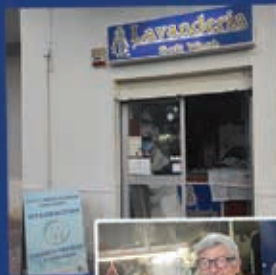



Lavanderia
Soft Wash

**La cura perfetta
per i tuoi tessuti**

Tutti i tipi di lavaggio
Tappeti
Pellicce
Capi in pelle
Abiti per cerimonie
Tintura pantaloni e maglie
...e tante altre cose!

**CONSEGNA
ANCHE
IN GIORNATA**



Via Publio Virgilio Marone, 6 - Aversa
Tel. 081.811.27.41



COSTRUIAMO IDEE - DAL 1987


**GRUPPO
SPEZZAFERRI**

Affidabilità, intuito, flessibilità e innovazione.



**costruzioni civili
e industriali
restauri
ristrutturazione
di interni ed esterni**



Aversa, via Presidio - Tel. 0818113153
(Galleria commerciale Palazzo Sant'Anna)
www.gruppospezzaferri.it - info@gruppospezzaferri.it

NERO SUBBIANCO



VIA VITO DI JASI 43 AVERSA
FACEBOOK.COM/MAISTOTRAVEL



VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE IDEE DI VIAGGIO PER LA STAGIONE PIÙ MAGICA DELL'ANNO

081 1966 3757 MAISTOTRAVEL.IT INFO@MAISTOTRAVEL.IT

QUESTO SPAZIO E' PER LA TUA AZIENDA
TELEFONA AL 388.19.87.510
PER AVERLO A SOLI 37,50 € A USCITA



IL VIZIETTO



Siamo anche all'interno della stazione di Aversa
Edicola - tabacchi - biglietteria ...e tanto altro!

PROBLEMI
CON IL
730?
...passa da noi!



Viale Kennedy, 58 - Aversa (Ce)
Tel. 081.8112750 ☎ 389.1505236



QUANDO LE VENDETTTE IN POLITICA NON DANNO RISULTATI

Lisieux, commissariato il Comune. Santulli vince

“Una evidente presa di posizione contro la mia persona che ha accomunato le diverse Amministrazioni. Sottratto un servizio agli aversani e posti di lavoro”

► Livia Fattore

Caso Lisieux, la società della famiglia dell'ex parlamentare Paolo Santulli, che intende realizzare una casa per anziani in zona Cappuccini: arriva la quinta sentenza favorevole e la nomina quale commissario ad acta del Prefetto di Napoli. Ancora una volta il Consiglio di Stato, infatti, ha dato ragione alla STD Lisieux contro il Comune di Aversa, dichiarandolo inadempiente e condannandolo alle spese. Nella infinita querelle che dura da anni, infatti, intorno alla possibilità di realizzare una residenza per anziani alle spalle dell'Ospedale Moscati, dopo già tre sentenze di accoglimento del TAR (a partire dal 2014)



Fabrizio Perla

tutte favorevoli alla Lisieux ed ancora dello stesso Consiglio di Stato (nel 2021), che a fronte dell'appello proposto dal Comune contro la sentenza TAR aveva invece accolto anche nel merito le tesi della STD, ancora una debacle del Comune. La società,

34



Autorizzato dalla M.C.T.C. di Caserta n. 25 del 29/09/03
Autorizzato al rilascio del BOLLINO BLU

CONSORZIO
.R.A.P.

Si effettuano revisioni su:
autovetture, autocarri fino a 35 q
ciclomotori, moto e motocarri

Centro Revisioni Auto Progress

prenota la tua revisione su: revisionionline.com/consorziocrap

via Roma, n. 148
81038 Trentola Ducenta (CE)
tel/fax 081.812.90.02
e-mail: consorziocrap@tiscali.it



infatti, dopo che l'ente, a fronte delle pronunce ad essa favorevoli era sempre rimasto inadempiente, nel maggio di quest'anno, sempre difesa dall'amministrativista Fabrizio Perla, si era rivolta al Consiglio di Stato, per far dichiarare l'ente inadempiente e ottenere il suo commissariamento.

Con la sentenza pubblicata in questi giorni, il Consiglio di Stato si è ancora pronunciato in suo favore, rigettando tutte le numerose eccezioni sollevate dal Comune. Ed infatti, quanto all'eccezione con cui il Comune ha rivendicato la sua piena discrezionalità nel determinarsi in ordine alla disciplina urbanistica e di decidere con apposita delibera consiliare, spiega invece il Consiglio di Stato che con la sua precedente sentenza del 2021 ha chiarito che il riesercizio del potere dell'ente non va affatto inteso nel senso sostenuto dal Comune ma nel dover direttamente esaminare la richiesta di Permesso di Costruire, come si attende da nove anni.

In buona sostanza, dunque, come chiarisce l'avvocato Perla, difensore della società, pur non essendo in discussione la potestà di programmazione e pianificazione del territorio di un ente, compreso di variare lo strumento urbanistico, nel caso della STD ciò non c'entra però nulla, come chiarito dal Consiglio di Stato, sussistendo semplicemente l'obbligo dell'ente o meglio del Dirigente dell'ufficio tecnico comunale senza che nessuna delibera debba avere luogo, di esaminare direttamente la richiesta di Permesso di Costruire, tenendo conto alla luce del vigente p.r.g., la zona G consente la realizzazione degli interventi edilizi compatibili con tutte le astratte destinazioni di zona esistenti al momento in cui l'istanza edilizia è stata protocollata. Una previsione che, a detta del legale apre le porte, dopo nove anni e cinque sentenze favorevoli, porterà conseguenze notevoli sul piano risarcitorio nei confronti del Comune.

A margine della vicenda giudiziaria da registrare la dichiarazione di Santulli che ha sottolineato: "Si tratta di una evidente presa di posizione contro la mia persona che ha accomunato le diverse Amministrazioni che si sono succedute. Ha danneggiato non solo noi, ma anche gli aversani ai quali è stato sottratto un servizio oltre che posti di lavoro".

La fauna

caffetteria pasticceria gelateria



Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo!

BAR PASTICCERIA

LOUNGE BAR

SALA INTERNA

GELATERIA

CATERING

Viale della Libertà, 110,
81031 Aversa CE
tel. 081 308 72 98

POTREBBE AVERE UN FORTE IMPATTO DAL PUNTO DI VISTA TURISTICO

A quanto il Polo Museale annunciato da Rascato?

Il Delegato regionale per i beni ecclesiastici: "Stiamo lavorando in tal senso perché sia possibile presto ma le problematiche da affrontare e da risolvere sono tante"

► Antonio Arduino

Quando la città potrà avere il Polo Museale annunciato nel corso dell'inaugurazione della seconda sezione del museo diocesano collocata all'interno del seminario vescovile il 28 novembre 2019? Abbiamo posto la domanda a monsignor Ernesto Rascato, direttore del Museo Diocesano e delegato regionale per i beni culturali ecclesiastici della Conferenza Episcopale campana. "Stiamo lavorando in tal senso perché sia possibile presto ma le problematiche da affrontare e soprattutto risolvere sono tante. Il lavoro che sto svolgendo va in questa direzione" - risponde don Ernesto che



Don Ernesto Rascato

36



Via Aversa, 24
81030 Gricignano di Aversa CE

Tel: 081 813 16 46
Email: autoscuolauniversitaria@virgilio.it

- PATENTE AM-A1-A2-A-B-C-D-E-K
- RINNOVO PATENTE
- RINNOVO NAUTICA
- DUPLICATI
- CONVERSIONI ESTERE
- CONVERSIONI MILITARI
- CORSI TEORICI
- CORSI DI GUIDA



VIENI
DA NOI
PER GUIDARE
CON
PIACERE!

avrebbe voluto velocizzare il progetto. Purtroppo da quel 28 novembre è trascorso pochissimo tempo dall'inizio della emergenza covid che, come tutto ormai sanno, da fine gennaio 2020 ha fermato praticamente l'Italia e il polo museale disegnato da Ernesto Rascato non ha avuto il tempo necessario per prendere forma.

Quando sarà realizzato, il progetto prevede una interconnessione tra le chiese della città in cui sono presenti le opere d'arte dei maggiori pittori italiani del periodo tra il XIII e il XVI secolo. La sezione inaugurata all'interno del Seminario, sia pure limitata a tre sole sale, presenta opere dell'Arcuccio, del Solimena, di Simonelli, di GianBattista Lama allievi di Luca Giordano. Da ricordare che la prima sezione del museo diocesano, inaugurata nel 2003, è nel dell'ambulatorio della cattedrale e presenta opere marmore giacché tutte quelle pittoriche furono trasferite nella seconda sezione per evitarne il deterioramento naturale, possibile all'interno della cattedrale.

“Il polo museale - continua Rascato - permetterà di realizzare un tutto unico con le chiese ricche di opere d'arte presenti ad Aversa perché comprenderà

“Il Polo Museale comprenderà anche le opere presenti a San Lorenzo, San Francesco e all'Annunziata”



Il S. Sebastiano di Angiolillo Arcuccio

non solo le opere, visibili già ora, nelle due sezioni attive nel deambulatorio del Duomo e nel Seminario ma anche

quelle presenti a San Lorenzo, San Francesco e l'Annunziata”. In pratica sarà un sistema diffuso delle bellezze della città non solo relativamente al patrimonio architettonico ma soprattutto della ricchezza del patrimonio artistico pittorico religioso del Rinascimento aversano che inizia nel '400 e va fino

in pieno '500, ricco di opere di autori le cui tele sono esposte persino al Louvre di Parigi.

Sicuramente la realizzazione di questo Polo museale potrebbe avere un forte impatto sulla città dal punto di vista turistico. Nell'attesa della realizzazione del progetto che richiede finanziamenti, permessi e lavori di personale specializzato, cosicché potrebbe venire alla luce solo tra qualche anno, si potrebbe già mostrare le tele di questi famosi autori se si rendessero

disponibili le chiese in cui si trovano oggi accessibili solo negli orari delle funzioni religiose.



ORARIO CONTINUATO
9,00 - 19,00
CHIUSI IL LUNEDÌ



[f iavazzo maria](#)

[iparrucchieripourfemmeiavazzo](#)



Via Roma 288 - AVERSA
Tel. 081.04.86.424



POWERMIX
I TUOI CAPELLI
APPARIRANNO
ISTANTANEAMENTE
PIU' BELLI, SPLENDIDI
E MORBIDI





Il vizio del ragionamento

di Mario Francese

AVERSA FACCIA “MEA CULPA”

“Un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza, ma tre indizi fanno una prova”. Così osservava la nota scrittrice di “gialli” Agatha Christie. Un pensiero che si attaglia perfettamente alla triste realtà politico-amministrativa che Aversa sta patendo da almeno otto anni.

La situazione è ormai più chiara del sole a mezzogiorno: la “città normanna di Cimarosa e delle cento chiese” non riesce in alcun modo ad esprimere politicamente-amministrativamente una maggioranza ed un esecutivo coerenti e soprattutto stabili per gli ordinari cinque anni previsti dalla consiliatura.

Difatti, dopo ben due Amministrazioni consecutive mandate a casa in forte anticipo (guidate rispettivamente dal compianto Giuseppe Sagliocco e da Domenico “Enrico” De Cristofaro) sembra che la stessa travagliata sorte tocchi anche all’attuale Giunta di Alfonso Golia.

Sono tre Amministrazioni che, seppur diverse sotto tanti aspetti e non solo quello del colore politico, hanno avuto ed hanno in comune una decisa contestazione/opposizione interna alla propria maggioranza; quest’ultima che nelle urne si era rivelata schiacciante.

Come ovvio, una contestazione interna alla maggioranza, unita all’opposizione consiliare degli avversari politici, non può far altro che logorare ed infine portare alla prematura conclusione una qualsiasi esperienza amministrativa.

Il tutto con l’aggiunta degli attacchi di un’opinione pubblica fatta da cittadini sempre più sbandati, confusi ed inutilmente irascibili, che non trovano di meglio che sciorinare le solite scuse cretine nei confronti dei malcapitati Sindaci eletti, a prescindere dai colori politici; “scuse” ripetute ad ogni piè sospinto come una cantilena: “Lo conoscevo da anni, l’ho votato ma mi ha deluso”, “Mai conosciuto: l’ho



Da sinistra Sagliocco, De Cristofaro e Golia

“E’ SOLO UN PROBLEMA DI “CANDIDATI SINDACI”? NO, NON LO CREDIAMO AFFATTO, SOPRATTUTTO GIUNTI A QUESTO PUNTO”

votato solo perché era il parente o il figlio di....”.

Per carità, questo può capitare qualche volta. Se capita due volte di seguito è già un brutto segnale. Se capita anche la terza volta consecutiva (per giunta in un Consiglio comunale quasi del tutto rinnovato e composto prevalentemente da giovani alla prima esperienza amministrativa), le uniche deduzioni che si possono trarre nel nostro caso sono che gli aversani non sanno votare e che le classi politiche locali, da sinistra a destra, si dimostrano utili solo a scaldare le sedie in Consiglio comunale o a riempire i giornali con

le loro stupide menate egocentriche ed impolitiche. Null’altro. Senza “se” e senza “ma”.

E sembrano sempre più lontane anni-luce le ultime due “ere” - quella di Raffaele Ferrara e di Mimmo Ciaramella - che hanno visto Aversa amministrata, in ogni caso, per una o due consiliature complete.

E’ solo un problema di “candidati Sindaci”? No, non lo crediamo affatto, soprattutto giunti a questo punto.

Allora delle due l’una: o c’è qualcosa che non funziona più nella comunità aversana oppure la stessa comunità invece di fare progressi sta arretrando nel tempo, rievocando le stagioni politico amministrative più brutte del suo passato.

Vogliamo sperare di sbagliarci ma, se le cose dovessero stare davvero come le abbiamo ipotizzate sia nel primo che nel secondo caso, è evidente che per gli aversani è e sarà perfettamente inutile trovare “Sindaci capri espiatori” da immolare sull’altare della Casa Comunale.

ALIMENTARI
SURGELATI
PESCE FRESCO
ORTOFRUTTA
SALUMERIA
MACELLERIA
GASTRONOMIA
ROSTICCERIA
VINO SFUSO
IGIENE CASA
CASALINGHI
IGIENE PERSONA
PET FOOD
PET CARE
BIO POINT

Linea Blu

SUPERSTORE

 **BUONI PASTO**

www.lineablusuperstore.it

SEGUITECI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



Linea blu superstore
lineablu_super_store



ORARI DI APERTURA

Invernale
LUN.-SAB.
8,00-13,30 - 15,30-20,00

Estivo
LUN.-SAB.
8,00-13,30 - 16,00-20,30

DOMENICA
8,00-13,00
tutto l'anno

LA TUA SPESA SICURA!



2000 mq di esposizione
su 2 livelli

4000 mq parcheggio
riservato

QUALITA', ASSORTIMENTO, CONVENIENZA
SU TUTTI I PRODOTTI, TUTTO L'ANNO

Via Della Libertà - 222 - AVERSA (CE)



LO SPILLO

di Geppino De Angelis

L'ossessione del ...fascismo per la Sinistra

Si arriverà anche a... depurare il dizionario italiano dei termini che, eventualmente, possano ricordare il fascismo? Un interrogativo d'obbligo, dopo quanto si è letto nei giorni scorsi in merito ad una seduta del Consiglio comunale di Napoli, nel corso della discussione per l'approvazione del "Regolamento di sicurezza urbana". Un provvedimento di notevole, urgente necessità dinanzi ai tantissimi episodi (risse, rapine, accoltellamenti et similia) che stanno legittimamente preoccupando i napoletani per le conseguenze anche della famigerata movida. Un provvedimento, tra l'altro, che ha tenuto impegnato il civico consesso partenopeo per quasi sette mesi per scriverlo, riscriverlo, correggerlo e modificarlo; provvedimento proposto dall'Assessore alla Legalità, l'ex Questore di Napoli, dott. Antonio De Jesu. Ma, nonostante l'ur-



Benito Mussolini

gente necessità dell'approvazione del regolamento, teso a porre un freno al dilagare della microcriminalità (soprattutto giovanile), il tutto è stato bloccato e rinviato e, cari lettori, sapete perché? Nel Regolamento si legge: "È vietato il bivacco ovvero lo stazionamento anche occasionale, consumando cibi e o bevande sui sagrati dei luoghi di culto, dei

monumenti ed in prossimità di edifici di interesse artistico-monumentale". Ma lo stop arriva dai Consiglieri della sinistra "Napoli solidale", Sergio D'Angelo e Rosario Andreozzi "perché, afferma il secondo, bivacco si tratta di una forzatura lessicale che evoca, in qualche modo, il discorso di Mussolini del 1925 dopo l'assassinio di Matteotti, per cui bisogna trovare un altro vocabolo". E così, benché siano trascorsi sette mesi, del "regolamento di sicurezza urbana" se ne riparerà in una nuova seduta consigliare, quando sarà stato trovato un vocabolo in sostituzione di "bivacco" e che non avrà la benché minima possibilità di un richiamo al fascismo che, benché finito nel 1945, continua a rappresentare una vera ossessione per la sinistra sia pure quando si tratta di semplici vocaboli. A noi la vicenda napoletana sembra alquanto ...ridicola. Ed a voi, cari lettori?

40

"Dopo di noi", parte l'avviso pubblico

Dare vita a progetti per i disabili superstiti che rimangono soli quando vengono a mancare i familiari che li supportano, ossia i servizi da offrire per quello che oggi si chiama "dopo di noi". Questa la finalità dell'avviso pubblico emanato dall'Ambito Socio - Sanitario C06 (Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo) rivolto a quanti interessati a coadiuvare, a titolo gratuito, i soggetti con disabilità, residenti nel territorio dell'Ambito, nella redazione dei progetti personalizzati per il "Dopo di noi" per persone con



Luigi Di Santo

disabilità senza il necessario supporto familiare. Le tipologie dei progetti sono quelle di: promuovere percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione; promuovere interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare; promuovere programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del

maggior livello di autonomia possibile anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale; promuovere la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessarie per il funzionamento degli alloggi. L'avviso intende, inoltre, favorire la costruzione di un sistema integrato di interventi a favore delle persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare, finalizzato a valorizzare le migliori competenze di settore presenti sul territorio. "E' una iniziativa fondamentale - sottolinea l'Assessore alle Politiche Sociali Luigi Di Santo - per il sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie. Un nuovo passo di civiltà sociale per accompagnare le fragilità del nostro territorio e per Aversa".



Città di
AVERSA

publiparking
SERVIZI PER LA MOBILITÀ

IL PARCHEGGIO CHE CERCAVI!

Facile, comodo, estendibile e tecnologico

LASCIA LA TUA AUTO NELLE STRISCE BLU,
E... VIVI AVERSA SENZA PENSIERI.

Maggiori informazioni su:

avversa.publiparking.it



Sportello Publiparking

Via Raffaello, 66 - Aversa

Aperto dal Lunedì al Venerdì
(orari: 9:00 - 12:30 / 14:30 - 17:30)
e il Sabato mattina
(orario: 8:30 / 10:30)

Contatti

avversa@publiparking.it



DOVE VUOI, COME VUOI

al parcometro

dal tuo smartphone

sempre

MONETE
CARTA DI CREDITO/DEBITO
RIPARK

SMS
APP TELEPASS PAY
APP PHONZIE
APP NINO

ABBONAMENTI



E' STATO ASSEGNATO IL 10 DICEMBRE 2021 ALLA PUBLIPARKING
IL GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DEL LEONE D'ORO DI VENEZIA
QUALE MIGLIORE AZIENDA DEL SETTORE



AIUTACI A
MIGLIORARE
LA MOBILITÀ
DELLA CITTÀ.



Il condominio in...forma!



dell'avv. Maurizio Golia

Delibera nulla ...inopponibile

L'assemblea è l'unico, vero organo fondamentale del condominio. Il Tribunale di Roma, con la sentenza n. 11450 del 19 luglio 2022, dimostra come la pretesa illegittima non può tuttavia superare la scure dell'invalidità, ricorrendone ovviamente i presupposti. Il giudizio traeva le mosse dall'opposizione a decreto ingiuntivo effettuata dal condomino ingiunto. A parere di quest'ultimo, le somme richieste dalla compagine non erano dovute in quanto erano imputabili a una delibera radicalmente nulla. La massima invalidità sarebbe derivata dall'aver l'assemblea approvato lavori (nello specifico, rifacimento di facciate e balconi) riguardanti la proprietà privata. Il Tribunale di Roma, ha ricordato che, secondo la Suprema Corte a Sezioni Unite (sent. n. 9839/21), nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo il giudice può sindacare sia la nullità della

deliberazione assembleare posta a fondamento dell'ingiunzione, sia l'annullabilità di tale deliberazione, a condizione però che quest'ultima sia dedotta mediante apposita domanda riconvenzionale contenuta nell'atto di citazione proposto nel consueto termine perentorio di 30 giorni, e non in via di eccezione. Ne consegue: l'azione di annullamento delle delibere assembleari costituisce la regola generale, mentre la categoria della nullità ha un'estensione residuale ed è rinvenibile nelle seguenti ipotesi: mancanza originaria degli elementi costitutivi essenziali; impossibilità dell'oggetto in senso materiale o giuridico (quest'ultima da valutarsi in relazione al "difetto assoluto di attribuzioni"); contenuto illecito, ossia contrario a norme imperative, all'ordine pub-



blico o al buon costume. le delibere con oggetto che non rientra nella competenza dell'assemblea; le delibere che incidono sui diritti individuali, sulle cose o servizi comuni, sulla proprietà esclusiva di ognuno dei condòmini.

Debbono, invece, qualificarsi annullabili le delibere con vizi relativi alla regolare costituzione dell'assemblea, quelle adottate con maggioranza inferiore a quella prescritta dalla legge o dal regolamento condominiale, quelle affette da vizi formali, in violazione di prescrizioni legali, convenzionali, regolamentari, attinenti al procedimento di convocazione o di informazione dell'assemblea, quelle genericamente affette da irregolarità nel procedimento di convocazione, quelle che violano norme richiedenti qualificate maggioranze.

42

Enrica Donisi ritrova Aversa nei suoi studi

La musicologa Enrica Donisi è tornata a riscoprire nei suoi studi gli importanti legami di Aversa con la grande storia della musica, nel suo ultimo libro "Enrico Caruso e la scuola Ciandelliana" pone l'attenzione sull'importanza che le scuole musicali di San Lorenzo ebbero sullo sviluppo del talento artistico del grande tenore napoletano.

Nel testo, recentemente presentato a Napoli, per la prima volta emerge come Enrico Caruso debba la sua impostazione vocale al maestro Vincenzo Lombardi, il quale a sua volta aveva ricevuto la sua formazione musicale dal padre Michele, ex allievo dell'Orfanotrofio San Lorenzo di Aversa e violoncellista, dunque le radici artistiche di Caruso affondano in quella fucina di talenti che furono le scuole musicali orfanotrofio



Enrico Caruso

aversano creato nell'800. Prima delle lezioni impartitegli da Lombardi la voce di Caruso era come "un soffio di vento" e, solo in seguito, avrebbe assunto la potenza e i virtuosismi tecnici che ne hanno fatto il potente strumento che lo rese noto al mondo. Enrica Donisi,

docente del conservatorio di Salerno, con rigoroso metodo filologico, ricostruisce la vita artistica e professionale del maestro Lombardi, che fu esponente della scuola violoncellistica di Gaetano Ciandelli che ebbe ad Aversa un grande radicamento, rivela aspetti inediti della vita artistica di Enrico Caruso, contestualizza gli anni fondamentali della sua formazione, fa venire alla luce i rapporti con altri compositori, fornisce notizie poco note di Pietro Mascagni che strinse un significativo sodalizio artistico con Vincenzo Lombardi. Un altro tassello della storia di Caruso, che sicuramente frequentò Aversa al seguito del padre e che si esibì da giovanissimo nelle chiese aversane, che Donisi riporta alla luce, con la sua consueta attenzione al patrimonio musicale della città normanna.

Salvatore de Chiara

IL "FERMI" VINCE UN BANDO DELLA REGIONE E DA' VITA AL VIDEO

Gli studenti mappano i beni confiscati alla camorra

La Scuola che vive il territorio, lo studia e cerca di dare un apporto concreto. Questo quanto hanno fatto gli alunni del liceo scientifico "Fermi" di Aversa con un progetto, "Osservatorio Scolastico sui beni confiscati alle mafie", finanziato dalla Regione e vinto dalla scuola, che ha prodotto un video con il quale sono stati mappati i beni confiscati ubicati nei comuni di Aversa e Parete.

Gli studenti, sotto la guida di Mauro Baldascino, docente ed esperto del tema in quanto importante esponente di Libera, e delle docenti tutor Annagrazia Rambone e Silvana Pernisi, hanno effettuato vari sopralluoghi, hanno fotografato e raccolto testimonianze e hanno realizzato, con Google Sites, un sito nel quale hanno raccontato la storia della confisca dei beni in Italia, con diretti collegamenti all'Agenzia nazionale, creando più sezioni in cui hanno

illustrato i diversi aspetti della tematica. Hanno affrontato nella prima parte il concetto di bene confiscato collegandosi direttamente all'Agenzia Nazionale sui beni confiscati, dopo hanno creato la mappatura di questi beni sui nostri territori. Sui siti confiscati che hanno visitato sono stati accolti dagli amministratori locali, dai sindaci, dagli assessori che hanno loro illustrato che tipo di riutilizzo si è fatto di quel bene. Vi è, poi, una parte grafica realizzata proprio dai ragazzi. Il video è stato prodotto in collaborazione con "206 Lab", uno studio di giovani videomakers, che ha seguito i ragazzi passo dopo passo, cogliendo in pieno lo spirito che ha animato gli studenti, e fornendo preziosa formazione nell'ambito della comunicazione. Il progetto è stato dedicato a Valerio Taglione per il suo impegno civico. Il progetto è stato presentato alla comunità scolastica e alle istituzioni con

un evento che si è tenuto nell'atrio del Liceo Scientifico Fermi, alla presenza dell'assessore regionale Mario Morcone,



La pReside con gli intervenuti

della funzionaria regionale preposta al progetto Simonetta De Gennaro, del sindaco di Aversa Alfonso Golia e di Parete Gino Pellegrino, della coordinatrice Provinciale del Forum dei giovani Antonietta Cristiano.

43

sean
nefrologia e dialisi

TIPI DI TRATTAMENTO EMODIALITICO

- Emodialisi (HD) in bicarbonato ad alta biocompatibilità
- Emodiafiltrazione (HDF) on line
- Biofiltrazione senza acetato (AFB)

Effettuiamo prestazioni dialitiche con le più moderne attrezzature in ambienti di eccellenza accreditati con il SSN

Offriamo inoltre a titolo gratuito

- visita nefrologica
- visita cardiologica
- elettrocardiogramma
- ecocardiogramma

CENTRO DIALISI SEAN

Viale della Libertà, 90 - 81031 Aversa (CE)

Tel. 081.5037349 - Fax 081.19641465

centrodialisisean@gmail.com - www.centrodialisisean.it

UN ATTO D'AMORE DI DON PASQUALINO DE CRISTOFARO

San Francesco ora ha una piccola ma preziosa guida

L'opuscolo, fatto stampare grazie all'ausilio della Grafica Nappa, illustra il segreto e le bellezze del complesso lasciatici dalle Monache Clarisse

► Livia Fattore

Amore. Amore per la “sua” Chiesa, che giustamente Lui definisce “uno scrigno”. Questo il sentimento che alberga in ogni pagina, in ogni rigo, in ogni parola della piccola guida che don Pasqualino De Cristofaro ha scritto e fatto stampare grazie all'ausilio della Grafica Nappa, per illustrare a quanti andranno a visitare la chiesa di San Francesco, senza dubbio, se non la più bella, una delle più belle della nostra città, i suoi tesori. Rivolto a chi entra nella chiesa, don Pasqualino afferma: “Caro visitatore, vivo in questo scrigno da circa cinquant'anni e ogni giorno che vi metto piede è come se fosse la prima volta. Lo stupore è il mio pane quotidiano. Chiunque entri nella Chiesa di San Francesco sgrana gli occhi ed è portato ad esclamare: che bello! Sarà la policromia dei marmi, il barocco leggero, gli stucchi della volta e le tele del XVII o XVIII secolo che lo provoca?”. “Penso - risponde lui stesso alla sua domanda - che sia l'armonia



Il chiostro di San Francesco

di tutti questi elementi che rendono suggestiva questa Chiesa”. “La bellezza artistica e il misticismo

che si respira – continua il rettore della chiesa – sono la più bella eredità lasciatici dalle Monache Clarisse di San Francesco. Ammirando la Chiesa, il Monastero con il Chiostro e i suoi affreschi scoprirai che essi costituiscono un trattato di storia dell'arte che va dal Duecento all'Ottocento”. Quindi l'invito: “Entra in questo scrigno e con calma cerca di leggere, ascoltare e contemplare. Una lettura oggettiva di un'opera d'arte non è facile perché richiede una preparazione specifica e competenza. La lettura soggettiva, la tua, per essere autentica deve portare a chiederti: Cosa mi dice questa tela? Quale emozione mi provoca? Che messaggio mi trasmette? Ogni lettura di un'opera d'arte dovrebbe arricchire, elevare ed essendo una pagina di teologia figurativa introdurre nel mistero di Dio che parla”.

Insomma, un atto di amore di uno dei sacerdoti più attivi della città per un complesso storico-artistico che viene raccontato nell'opuscolo con dovizia di particolari che solo chi ama può illustrare in quel modo.

Concorso Presepe vicino al trentennale

Festeggia il ventinovesimo anno di vita la ormai tradizionale gara del più bel presepe natalizio promossa dall'Associazione Amici di San Francesco preceduta da Mariano Di Nardo.

Il concorso ideato da rettore della chiesa monumentale di San Francesco monsignor Pasqualino de Cristofaro proporrà i lavori realizzati da associazioni, enti, scuole e privati cittadini che si trasformeranno per l'occasione in artigiani del presepe consegnando al giudice dell'associazione Amici



Le premiazioni del 2021

di San Francesco delle vere e proprie opere d'arte tra le quali è stato più volte difficile scegliere. I lavori che dovranno avere le dimensioni di 1, 20 m di lunghezza e 70 cm di larghezza dovranno essere consegnati nella sede dell'associazione nel complesso di San Francesco entro il 23 dicembre.

A premiare i lavori migliori sarà il Vescovo della diocesi di Aversa Angelo Spinillo sabato 7 gennaio 2023 alle ore 19,00 durante il concerto del coro polifonico dell'università “Luigi Vanvitelli”.

Antonio Arduino

DE CRISTOFARO ASSOCIATI



Design

Community

Architecture

DCA

decristofaroassociati.com

Via Filippo Saporito, 54/56 | 81031 Aversa
T | 0818154167



Ritorna il Razr, l'iconico pieghevole di Motorola

Motorola ha presentato una rivisitazione del celebre Razr, in una chiave moderna e completamente rivisitata del dispositivo. Dal suo splendido design alla facilità d'uso, Motorola razr 2022 crea un nuovo standard nella categoria dei telefoni pieghevoli in quanto, oltre a rappresentare l'evoluzione delle generazioni precedenti, include la fotocamera più avanzata mai vista su uno smartphone pieghevole, una batteria più potente e un display impressionante.

Il nuovo look moderno propone due opzioni di visualizzazione, entrambe in grado di offrire un'esperienza premium. Il display interattivo Quick View da 2,7 pollici consente di rimanere connessi con un solo sguardo per leggere, visualizzare notifiche e inviare messaggi, scattare foto, effettuare pagamenti e altro ancora, il tutto senza aprire il telefono.

Basta poi aprire il Razr per scoprire un display p-oled mozzafiato da 6,72 pollici fhd+ con refresh rate fino a 144Hz. Per

sfruttare al meglio questi due display, una cerniera riprogettata tiene il dispositivo in flex view, in modo che possa stare aperto in più angolazioni senza necessità di supporti e consentire di lavorare e giocare a mani libere. La funzionalità split

screen consente, poi, di operare con più app aperte. Quando si parla della fotocamera più avanzata mai integrata in un flip phone, l'alta risoluzione è solo il punto di partenza. Il sensore principale da 50mp vanta grandi ultra pixel che assicurano una sensibilità 4 volte superiore in condizioni di scarsa luminosità per foto più nitide e vivaci. Scattare con un numero di pixel di messa a fuoco 32 volte maggiore, grazie alla funzione instant all-pixel focus garantisce, inoltre,



Il Motorola Razr 2022

prestazioni più rapide e precise in qualsiasi condizione di luce. Il sensore principale è dotato, infine, di stabilizzatore per eliminare i tremolii indesiderati per foto e video cristallini. Grazie al sensore grandangolare da 13mp è possibile includere

nello scatto un numero maggiore di soggetti, mentre il sensore macro vision consente di inquadrare 4 volte di più o di catturare anche i dettagli più piccoli scattando 3,5 volte più da vicino rispetto a un obiettivo standard. Per il massimo della tranquillità, una batteria dalla lunga durata, 1,25 volte più ampia rispetto alla generazione precedente, e una ricarica due volte più veloce con TurboPower da 30W. Il nuovo smartphone è disponibile al prezzo di 1.199,90 euro.

Virgo Fidelis, i Carabinieri cambiano chiesa

Nonostante l'inclemenza delle condizioni meteorologiche, nel solco di una tradizione pluriennale, l'Arma dei Carabinieri ha festeggiato la Virgo Fidelis,



patrona dell'Arma. La toccante cerimonia si è avuta non più in Cattedrale ma nella chiesa parrocchiale di Santa Teresa del Bambino Gesù, sita a pochi metri dalla caserma. L'altra novità è stata rappresentata dal carattere prettamente intimo, anzi familiare (come è

stato detto) per cui non erano presenti autorità civili né rappresentante di altre forze dell'ordine e delle forze armate. In compenso la chiesa era affollata di carabinieri in servizio o in pensione con le rispettive famiglie, con una perfetta organizzazione curata dall'Associazione Carabinieri, di cui è presidente il cavaliere Silvio Salzillo, e dall'Ispettorato Regionale col generale di corpo d'armata in pensione dott. Domenico Cagnazzo. All'omelia il

parroco don Massimo (al quale si deve da qualche anno in gran parte il rilancio della parrocchia) ha messo in evidenza l'importanza religiosa della cerimonia e dell'impegno dei carabinieri al servizio dei cittadini, mentre il generale Cagnazzo ha focalizzato il suo intervento sui tre concetti amore, fede e fedeltà che rappresentano i cardini fondamentali dei carabinieri. Dopo l'intervento di Cagnazzo sono seguiti gli interventi del colonnello in pensione Salvatore Pirolli e del colonnello Biggica, Comandante della Compagnia carabinieri di Aversa. Particolarmente commovente la recita della preghiera del carabiniere. In definitiva una riuscita cerimonia, svoltasi in un clima di elevata spiritualità.

Geppino De Angelis



CHIUSI
IL GIOVEDI'

RISTORANTE - PIZZERIA

PESCE FRESCO
SU PRENOTAZIONE

Costantino

ANTICA OSTERIA DEL 1918

CUCINA TIPICA AVERSANA



1918 - 2018

AVERSA - via Mancone, 16. Tel. 081 890 3142

www.ristorantecostantino.it

info@ristorantecostantino.it - ristorantecostantino@alice.it



LA NOTIZIA E' STATA DATA DAL VESCOVO SPINILLO

Il Papa nomina Arcivescovo l'aversano don Emilio Nappa

Svolgerà il suo ruolo in qualità di Segretario aggiunto del Dicastero per l'Evangelizzazione con incarico di presidente delle Pontificie Opere Missionarie

► Giuseppe Lettieri

Dopo l'incontro tenutosi presso l'Aula Magna "Antonio Ruberti" della Conferenza Episcopale Campana, il Vescovo di Aversa, Angelo Spinillo, ha invitato tutti i presenti, Vescovi, civili e religiosi, a seguirlo nell'adiacente chiesa dell'Annunziata, dove avrebbe fatto un importante annuncio riguardante un figlio della Diocesi, notizia che da poche ore gli era stata comunicata da papa Francesco. E così in molti lo abbiamo seguito, già intuendo di cosa si trattasse. Un figlio di Aversa e della nostra Diocesi, era stato elevato alla dignità episcopale. E così era. Infatti, con grande gioia, il Vescovo di Aversa ha salutato don Emilio Nappa, nuovo fratello nell'Episcopio. Papa Francesco lo ha elevato a segretario aggiunto del Dicastero per l'Evangelizzazione con incarico di Presidente delle Pontificie Opere Missionarie, conferendogli il titolo di Arcivescovo di Satriano.

Satriano in Lucania ovviamente è una sede soppressa, come avviene per i Nunzi apostolici o per coloro che hanno, come nel caso del nostro don Emilio, incarichi importanti e di vertice presso la Santa Sede. Quindi don Emilio potrà fregiarsi della dignità episcopale pur non amministrando alcuna Diocesi, ma svolgendo un ruolo molto più delicato e complesso.

Classe 1972, don Emilio Nappa è stato ordinato sacerdote il 28 giugno del 1997 nella cattedrale di Aversa. Incardinato nella Diocesi normanna, è stato vice parroco della chiesa di San Michele alla Ferrovia fino a metà degli anni 2000. Ma gli aversani lo ricorderanno bene per esser stato rettore dal 1 gennaio 2007 al 5 dicembre 2021 della chiesa



Don Emilio Nappa

di San Rocco, più nota come chiesa dell'Addolorata, perché lì è custodita la statua che va in una delle processioni più sentite dagli aversani, quando in corteo, la domenica antecedente a quella delle palme, migliaia di fedeli si riversano in strada seguendo in preghiera appunto la Madonna Addolorata sulle note della struggente musica composta dal Maestro aversano Domenico Parmeggiano. Don Emilio Nappa è stato anche direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Paolo" di Aversa per un decennio (2009-2019) nonché docente di religione presso le scuole superiori "Enrico Fermi" e "Giancarlo Siani". Inoltre è stato Membro Fondatore del Comitato Scientifico di "Eupolis", Scuola di Formazione all'Impegno Sociale e Politico della Diocesi di Aversa, dal 2013 all'agosto 2020 e membro eletto del Consiglio Presbiterale (2017-2022). Intenso il suo curriculum di studi tra cui ricordiamo, dopo il Seminario,

il baccalaureato in Teologia, conseguito presso la PUG, nel giugno 1996; ha poi ottenuto la licenza di Specializzazione in Teologia Fondamentale conseguita presso la PUG di Roma, nel giugno 1998, con tesi dal titolo "Teologia e letteratura. Paradosso dell'esistenza e fede negli scritti di Graham Green", e il dottorato di Ricerca in Teologia con specializzazione in Teologia Fondamentale, conseguito alla "Pontificia Univer-

sità Gregoriana" (PUG) di Roma, nel novembre del 2004 con tesi dal titolo "Braccare il Dio in fuga. La dicibilità dell'indicibile nella poesia a-teologica di Giorgio Caproni".

Il Vescovo Angelo Spinillo, con i Sacerdoti, i Diaconi e tutto il popolo di Dio, ringrazia il Santo Padre Francesco che, quale successore dell'Apostolo Pietro, accogliendo la generosa disponibilità al servizio della Chiesa e della Santa Sede, già fedelmente espressa dal confratello don Emilio Nappa, lo ha eletto all'Episcopato, affidandogli il particolare servizio di Segretario del Dicastero per l'evangelizzazione, Presidente delle Pontificie Opere Missionarie.

Dal 24 agosto 2020, don Emilio Nappa era in servizio presso la Segreteria di Stato, Sez. Affari Generali-Ufficio del Personale e, poi, il 5 settembre scorso era stato trasferito alla Segreteria per l'Economia -Direzione per le Risorse Umane della Santa Sede.

ABBIAMO INCONTRATO IL NEO ARCIVESCOVO

Le prime dichiarazioni di don Emilio Nappa

“Mi creda al momento devo ancora realizzare cosa Dio mi sta chiedendo per la Chiesa e per me”. E aggiunge: “Sono fiero di essere aversano”

► Nicola Rosselli

“**M**i creda al momento devo ancora realizzare cosa Dio mi sta chiedendo per la Chiesa e per me”. Ha esordito con queste parole, sincere, che esprimono lo stato d’animo di monsignor Emilio Nappa, nuovo Arcivescovo di Satriano, con l’incarico di direttore delle Pontificie Opere Missionarie. “Le Pontificie Opere Missionarie sono - come si legge sul sito - una rete mondiale a servizio del Papa per sostenere la missione e le giovani Chiese con la preghiera e la carità. Il Concilio Vaticano II afferma che sotto il nome di missioni si intendono due attività: l’annuncio del Vangelo e la costituzione di nuove Chiese. Nell’ampia visione di *missio ad gentes* e di rapporto tra chiesa locale e universale si colloca il carisma delle Pontificie Opere Missionarie”.

Cosa significa essere Presidente delle Pontificie Opere Missionarie?

Innanzitutto, devo dire che potrò rispondere a questa domanda in modo consapevole solo tra qualche tempo, poiché si tratta di un impegno nuovo per me, cui sono stato chiamato dalla benevolenza e dalla fiducia del Santo Padre. Al momento posso dire che immagino il mio compito come un lavoro di accompagnamento e incoraggiamento dell’opera dei direttori delle Pontificie Opere a livello nazionale sparsi nel mondo. E poi credo che sarà importante operare in un clima di collaborazione solidale e fraterna con i Segretari Generali e gli altri organismi, per metterci in ascolto delle diverse esigenze delle Chiese di giovane evangelizzazione e così sostenere e portare avanti progetti di crescita nella formazione, nell’assistenza dell’infanzia, nella cura pastorale ordinaria, in



Don Emilio Nappa

- **“Faro tesoro delle**
- **esperienze fatte**
- **ad Aversa, a scuola**
- **e all’Istituto di**
- **Scienze Religiose”**

tanti territori dove si vivono situazioni di forte disagio, che spesso non trovano spazio tra le notizie dei nostri media. In questo modo, riusciremo a promuovere la consapevolezza di essere una Chiesa che nasce e vive per evangelizzare, in piena sintonia con il magistero di papa Francesco e il lavoro quotidiano di tutto il Dicastero per l’Evangelizzazione. **Quanto pensa possa servirle il servizio svolto ad Aversa tra i giovani e in parrocchia?**

Nel mio ministero, anche se in forme molto diverse, ho provato a dare spazio

all’ascolto delle domande e alla condivisione delle fatiche che si sperimentano, specialmente nel contesto educativo, come a scuola e all’Istituto di Scienze Religiose. Credo che questa esperienza possa essere un semplice ma prezioso bagaglio di cui fare tesoro.

Le mancherà Aversa?

Chi mi conosce sa che sono molto legato alla mia città, nella quale ho trascorso

gran parte del mio ministero. Sono fiero di essere aversano. Già negli ultimi due anni ho vissuto prevalentemente a Roma, vivendo di fatto un certo distacco. Credo che sia importante mantenere salde le proprie radici, che definiscono la nostra identità, per potersi aprire ad orizzonti più ampi come quello della missione universale. Vuole rivolgere un saluto ai fratelli sacerdoti della sua diocesi? «Ai miei confratelli vorrei rivolgere innanzitutto una parola di gratitudine, per la testimonianza di dedizione e generosità che ho ricevuto da molti in questi anni e per il senso di fraternità e condivisione che ho sperimentato in tante occasioni semplici, ma significative. E poi la richiesta di accompagnarmi con la preghiera e l’amicizia, coltivando sempre più la nostra tradizione missionaria, come testimoniano le figure dei Beati Paolo Manna e Mario Vergara, di Padre Antonio Canduglia e tanti altri conterranei che hanno saputo donare fino in fondo la vita per il Vangelo.

ASSENTE LA NAZIONALE ITALIANA MA NON GLI AVERSANI

Un poco di Aversa ai mondiali in Qatar

Lorenzo Diana è responsabile Fifa per i controlli Var, mentre Ferdinando Danzi lavora nell'Haya Fan Zone, voluta dall'Emiro per intrattenere gli ospiti

► Raffaele De Chiara

Assente la Nazionale Italiana di calcio, ma non assenti gli italiani dai Mondiali di calcio a Doha, in Qatar, e non solo come spettatori. Ovviamente, tra gli italiani impegnati ai Mondiali non potevano mancare gli Aversani, praticamente sempre presenti in occasione di eventi particolari. Tra i non numerosi italiani, infatti, vi sono due giovani cittadini aversani che sono impegnati, per lavoro, nell'ambiente.

Daniele Diana, figlio dell'ex parlamentare Lorenzo, ricopre la carica di responsabile per l'implementazione delle tecnologie FIFA, da anni vive in Svizzera, a Zurigo, dove ha sede la massima espressione calcistica mondiale. Il suo ruolo ha un'importanza particolare nel momento in cui il calcio giocato sta accogliendo le nuove tecnologie per cercare di essere sempre più equo e meno soggetto al fattore umano.

Daniele da mesi va e viene dal Qatar per la preparazione dei campi dei mondiali. Prima ha seguito l'installazione degli impianti per i controlli Var e fuorigioco semiautomatico, quest'ultimo introdotto per la prima volta nei mondiali. Il giorno prima della partita fanno la verifica con la messa in funzione degli impianti. Durante la partita lui è l'interfaccia del team (che segue da una apposita postazione di terminali di molte telecamere) con l'arbitro. Quando questi ha bisogno di consultare le riprese, si rivolge a Daniele.

È stato incaricato nei 7 anni di lavoro alla FIFA per molti mondiali. Già gli affidarono la finale dei Mondiali di Mosca di 4 anni fa ed anche ora è stato scelto per la finale dei Mondiali del Qatar.



Daniele Diana ha festeggiato il compleanno con una torta-pallone

Daniele Diana ha festeggiato il compleanno con una torta a forma di pallone offerta dai colleghi Fifa

Arrivò alla FIFA per inseguire la sua passione dopo la laurea alla Bocconi, un master alla London Schools of Economics, un master internazionale promosso dalla FIFA con tre università per 32 laureati. Fu l'unico italiano ammesso.

Una piccola curiosità: Daniele ha festeggiato il proprio compleanno con una torta a forma (e non poteva essere altrimenti) di pallone offerta dai colleghi della Fifa che sono ai Mondiali insieme a lui.

L'altro aversano è Ferdinando Danzi, figlio dell'ex primario del Laboratorio dell'Ospedale Moscati di Aversa e già

commissario all'ASL di Caserta, è impegnato, con una società romana - l'Alpha Omega -, nella Haya Fan Zone, una delle aree fatte allestire dall'Emiro per l'accoglienza degli Ospiti per i quali Danzi, con la sua Azienda, gestisce la rappresentazione multimediale della manifestazione, con la proiezione delle gare in svolgimento e delle precedenti edizioni dei Campionati Mondiali che hanno preceduto quella in corso.

Nella Fan Zone vengono proiettate tutte le partite che si svolgono e, durante i giorni in cui non ci sono competizioni sportive, vi è intrattenimento sportivo, culturale e musicale.

Danzi, che è partito qualche settimana prima dell'inizio dei Mondiali sarà impegnato per l'intera durata di svolgimento delle gare fino alla finale e resterà in Qatar anche oltre la fine delle competizioni per relazionare direttamente allo Staff dell'Emiro per le attività svolte che stanno raccogliendo consenso tra gli spettatori ed anche tra i calciatori "vecchie glorie" che sono ospiti della FIFA e dell'Emiro.



Vincitore del premio
CX STORE AWARD 2022/23
Miglior Reparto Ortofrutta
per clientela soddisfatta



Grazie a voi
SIAMO PRIMI IN ITALIA

📍 **Aversa**
Via F. Saporito, 55

📍 **Aversa**
Viale Europa, 35

sole365.it

S U P E R M E R C A T I

nugnes

Dove la spesa

costa meno!

📍 **AVERSA**
VIA GIOTTO, 45 - TEL. 081 504 44 68
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

📍 **AVERSA**
VIA DIAZ, 24 - TEL. 081193 12 059
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA
ORARIO CONTINUATO

📍 **TEVEROLA**
VIA ROMA, 49 - TEL. 081 811 80 94
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA



Seguici su FACEBOOK alla nostra pagina **Supermercati Nugnes**

DON PASQUALINO: “L’UOMO DEVE ADEGUARSI ALLA LEGGE DI DIO”

Sesso prima delle nozze, i perché del no della Chiesa

“Una unione di corpi è vera quando esprime l’unione delle esistenze: il totale coinvolgimento, la corresponsabilità, la reciproca conoscenza, la condivisione”

► Geppino De Angelis

Poco è mancato, nei giorni scorsi, che non sono sobbalzassimo dalla sedia, nel leggere su “Il giornale” il seguente titolo su un articolo: “Sesso prima delle nozze?” Un titolo (benché in forma interrogativa) in netta antitesi con i principi catechistici e della militanza scoutistica, per cui abbiamo ritenuto opportuno rivolgerci al nostro amico e padre spirituale don Pasqualino De Cristofaro, del quale riportiamo di seguito l’oculato intervento perché possa essere di monito per tanti giovani delle nuove generazioni.

“Il tema proposto è indubbiamente di grande attualità nel “caos” morale e nello sbandamento collettivo che si registra tutti i livelli - afferma don Pasqualino. Opinioni di tutte le tendenze auspicano che la Chiesa venga incontro al sentire comune, adeguandosi. In nome della modernità invocata, non può tradire la sua missione di custode della Verità ricevuta da Cristo perché la trasmetta al mondo. Il clima culturale che si vive oggi è impregnato di soggettivismo, di relativismo il cui ognuno è verità a se stesso, e questo mette in crisi non solo la Chiesa ma qualsiasi istituzione che si sforza di dare indicazioni su ciò che è bene e su ciò che è male. Molte volte i messaggi che arrivano sono privi di criteri morali o in contrasto con chi la pensa diversamente. I messaggi che arrivano ai giovani sono orientati alla libertà e la soddisfazione personale oggi è subito. Messaggi privi di qualsiasi valore morale. Questo ha generato nella società di oggi un pansessualismo che è diventato il condimento di ogni minestra (pubblicità, internet, ecc.) facendo perdere alla sessualità il suo significato di valore in quanto dono di Dio all’uo-



Fidanzamenti bianchi

- **“Il progetto divino**
- **esige “maturità”**
- **perché le sue**
- **componenti di**
- **comunione**
- **e di fecondità**
- **possano realizzarsi”**

mo che lo arricchisce come persona. È per sua stessa natura che la sessualità spinge verso l’altro: per questo non può essere ridotta a qualcosa di privato e a puro erotismo da usare quando e come si vuole, scambiandolo per amore. In prospettiva cristiana la sessualità non è un bene di consumo: essa è il linguaggio dell’amore. Una unione di corpi è vera quando esprime l’unione delle esistenze: il totale coinvolgimento, la corresponsabilità, la reciproca conoscenza, la condivisione. Unirsi fisicamente

fuori da questo contesto umano denso e impegnativo, banalizza la sessualità e la snatura del suo ruolo e significato. Il fidanzamento è il cammino graduale verso la pienezza dell’amore. I rapporti tra fidanzati li definirei “prematuri” in relazione

alla pienezza e alla stabilità del patto coniugale. Il progetto divino esige “maturità” perché le sue componenti di comunione e di fecondità possano realizzarsi. È questo il motivo per cui la Chiesa esclude rapporti prematrimoniali. Sono i fidanzati ad accordarsi sui tempi e sui modi della loro preparazione al Matrimonio, crescendo nella loro intimità e riservando alla vita coniugale l’espressione fisicamente ed emotivamente più completa del loro amore. L’aggiornamento in questa materia è un dovere della Chiesa e della famiglia. Non si nasconde la difficoltà a vivere la castità nella sua pienezza prima e ... anche dopo il matrimonio. Il Papa ed i Vescovi non sono i proprietari della legge ma sono i semplici amministratori che obbediscono alle Direttive del Titolare. È l’uomo che deve adeguarsi alla legge di Cristo perché essa è stata fatta dal Signore solo per il suo bene. Agli uomini di buona volta Cristo dà la forza di seguirlo da vicino e lo comprende quanto sbaglia”.



L'ITALIA RINASCE
CON UN FIORE
VACCINAZIONE
ANTI COVID 19

VIALE DELLA LIBERTÀ 242
81031
AVERSA CE

PER INFO E PRENOTAZIONE
RIVOLGERSI AL BANCO OPPURE

3395916590
0818111680

FARMACIA
IRIS DIANA



REPARTO INFANZIA

CON PERSONALE SPECIALIZZATO

REPARTO DERMOCOSMETICO

CON PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

Reparto celiachia con più prodotti e aziende

FARMACIA DEI SERVIZI

CONSEGNA A DOMICILIO

PHT

CAMPAGNE DI PREVENZIONE DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE

CORRETTO USO DEI FARMACI PRESCRITTI

COLLEGAMENTO CON PERSONALE INFERMIERISTICO

AUTOANALISI

PRENOTAZIONI CUP

PREPARAZIONI GALENICHE ED OMEOPATICHE

MISURAZIONE PRESSORIA

SATURAZIONE PERCENTUALE DELL'OSSIGENO

PULSOSSIMETRO DA DITO

PARCHEGGIO RISERVATO

**APERTA
24 ORE SU 24
365 GIORNI
ALL'ANNO**



GLUTEN FREE POINT

**FARMACIA
INTERNAZIONALE
DIANA IRIS**

81031 AVERSA (CE)

Viale della Libertà, 242

Telefono/Fax 081 8111680

Internet: www.farmacidianairis.it

E-mail: farmacidianairis@libero.it

SI CONCLUDE IL VIAGGIO DI DELLA VOLPE SULLE GRANDI INONDAZIONI

L'ultimo allagamento del 7 ottobre 2021

► Enzo Della Volpe

L'ultimo allagamento ad Aversa risale all'ottobre del 2021. Il nostro giornale allora pubblicò un articolo a firma di Francesco Di Biase dal titolo: *Strade invase dall'acqua il 7 ottobre 2021: un problema antico*. L'ex Assessore delle Giunte Pastore e Golia ci ricorda il perché. Rammairone ricorda la tragedia che vide morire ad Aversa 4 persone per annegamento (...). Dell'articolo di Di Biase pubblichiamo solo alcuni stralci.

“Perché il sistema fognario cittadino si mostra poco adeguato ai mutamenti climatici? E, soprattutto, come si articola sul territorio e com'è mutato nel tempo? Ce lo spiega il professor Generoso Rammairone, ex assessore all'Acquedotto e al Commercio delle Giunte Pastore e Golia”.

“Aversa si trova alla base della collina dei Camaldoli che finisce ai Regi Lagni, dopo Teverola. I Regi Lagni tagliano la collina dei Camaldoli in orizzontale secondo delle linee a pendenza costante in modo da essere delle trincee in cui l'acqua, dai Camaldoli, vi possa cadere dentro per essere avviata, attraverso lunghi percorsi, ai Regi Lagni - spiega l'ex Assessore. Aggiungendo: “Così furono imbrigliate acque dilavanti che arrivavano violente e tumultuose ad Aversa. Ci sono vari alvei, e il sistema è complesso: c'è un alveo, “lo Spierto” che è al confine fra Trentola e Aversa, proprio sulla strada che porta da Trentola ad Aversa e taglia Via Santa Lucia. Lo stesso alveo passa per Lusciano proveniente da Aversa. La città normanna è servita dall'alveo “Annarosa” che viene da Cappuccini, arriva dinanzi al “Bar Due Pini”, gira per via Raffaello, passa sotto Via Roma, Via Torretta e arriva alla Variante lungo il marciapiede di sinistra fino all'ex macello, e infine gira per



L'allagamento dello scorso anno

***Dopo quanto visto
ci chiediamo:
perché non risolvere
l'annoso problema
una buona volta
per sempre?***

Carinaro. All'altezza del bar “Due Pini” s'incontrano l'alveo “Spierto” e l'alveo “Annarosa”. Poiché, quando pioveva forte, l'acqua dai Camaldoli veniva intercettata dagli alvei ma quella sulle strade no - pone l'accento Rammairone - ad Aversa c'erano continue alluvioni. Ricordo che il Rione Savignano era sempre sotto due metri di acqua, così come Piazza Vittorio Emanuele, dove si vedeva appena la fontana, con le grotte dei palazzi piene d'acqua. Allora fu pensato di costruire delle vasche in zona Cappuccini per contenere le piene e usare quell'acqua per irrigare i campi. Intanto si continuava a costruire e le campagne, che assorbivano acqua, divennero cortili asfaltati, e le strade convogliatori

d'acqua, che veniva tutta incanalata su via Roma (...). Negli anni '70 ci fu un'alluvione talmente forte che (...) causò la morte di 4 persone per annegamento. Fu allora, ricordo, che arrivarono finanziamenti speciali, una ditta di Roma costruì sulla Variante una fogna grande da poter contenere una macchina, di fianco dove adesso c'è la Metro. Aversa ha brutti ricordi riguardo all'acqua perciò s'insiste per il consumo di “suolo zero”. Dunque, quello degli allagamenti,

non è un problema che si risolve solo con la pulizia delle caditoie che, possiamo assicurare, viene fatta a cadenza prestabilita ma, a ben vedere, con degli interventi strutturali e di pianificazione, come quell'appunto di consumo di “suolo zero” al quale raggiungere, al contrario, il recupero di quella parte di suolo già oggetto di cementificazione e non più permeabile (...).”...

Siamo giunti alla fine di questo nostro breve viaggio nella storia delle grandi inondazioni aversane. Come abbiamo visto nelle puntate precedenti, non sono state pochi gli allagamenti seri che si sono succeduti negli anni ad Aversa, e allora ci chiediamo, perché non risolvere l'annoso problema una buona volta per sempre? Negli ultimi anni assistiamo, nel periodo estivo, a lunghi periodi di siccità, è evidente che occorre raccogliere l'acqua nei periodi piovosi per renderla disponibile poi nei momenti di difficoltà. Allora non ci resta che realizzare un bacino atto a raccogliere l'acqua piovana ed evitare così non sole le inondazioni ma arginare il fabbisogno di acqua nei mesi estivi.

Sesta parte - fine



YOU CALL

internet e voce



SOLO PER **AVERSA**

OFFERTA **SPECIALE**

FIBRA

27,90 EURO

RISPARMI FINO A

369 EURO

PER LE UTENZE NON SERVITE IN **FIBRA** È ATTIVABILE
IL SERVIZIO **ADSL** A SOLI **19,90** EURO

CHIAMA ORA
È **GRATIS!**

VISITA IL SITO
aversa.youcall.it

800 035 404

SI TRATTA DI ACCONCIAMURO, DI SILVESTRO E MANFREDI D'AVERSA

La diocesi Acerenza-Matera nelle mani di tre aversani

Le travagliate vicende dei tre arcivescovi che tra Trecento e Quattrocento fecero il bello e cattivo tempo alla guida della Diocesi "forzatamente unita"

► Franco Pezzella

Figlio, forse di Ruggero, fedele seguace di Carlo D'Angiò, e nipote dell'omonimo giureconsulto, consigliere della regina Giovanna I prima e Cancelliere del Regno di Sicilia poi, l'8 aprile del 1377, l'aversano Niccolò Acconciamuro fu nominato Arcivescovo di Acerenza e Matera da papa Gregorio XI quale successore di Bartolomeo Prignano, il futuro Urbano VI, trasferito a Bari.

Dopo l'elezione di questi a pontefice, avvenuta l'8 aprile dell'anno successivo, l'Acconciamuro, appoggiato da Giovanna I, fu, tra gli organizzatori con alcuni cardinali, soprattutto francesi, della congiura di Fondi, che cessando di riconoscere il Prignano come legittimo pontefice ed eleggendo, il 20 settembre di quello stesso anno, un nuovo papa nella figura del cardinale Roberto di Ginevra con il nome di Clemente VII, diede origine di fatto al cosiddetto "Scisma d'Occidente". La secessione, com'era prevedibile, ebbe ripercussioni sulla posizione del Nostro, ma le vicende che ne seguirono sono piuttosto contrastanti. Secondo il Venusio, autore di una cronaca manoscritta di Matera risalente ai primi anni del Settecento conservata nella biblioteca provinciale della città, l'Acconciamuro tenne la cattedra accheruntina e materana per un anno mentre il Nelli (autore di una medesima cronaca, anch'essa settecentesca, conservata nell'archivio Storico di Matera) e il Volpe, artefice di una raccolta di memorie storiche ed ecclesiastiche della stessa città edita nel 1818, sostengono, invece, che resse la cattedra per ben sei anni fino al 1384. Annalisti, relativamente più recenti, come il Cappelletti, concordano con la



Acconciamuro e Di Silvestro in un affresco

tesi del Venusio, e aggiungono che l'Acconciamuro morì nel 1379. Secondo altri studiosi, invece, non sarebbe morto affatto ma avrebbe chiesto ed ottenuto da Clemente VII, la nomina ad arcivescovo della diocesi di Bari al posto di Landolfo Maramaldo, destinato da Urbano VI alla chiesa pugliese, incarico che avrebbe mantenuto, in qualità però di antivescovo, in contrapposizione al Maramaldo e al suo successore Giacomo Carafa, dal 5 novembre del 1378 al 18 novembre del 1387, anno in cui sarebbe poi effettivamente morto a Bitonto. Altrettante incerte nonché poco o nulla conosciute sono le vicende che riguardano il vescovo Giacomo Di Silvestro, subentrato al suo conterraneo il 20 febbraio del 1379, che alcune fonti dicono morto subito dopo la nomina; altre, verosimilmente più certe, come il *Delle obbligazioni de' prelati* di Clemente VII, lo dicono, invece, deposto da Urbano VI e sostituito con Bisanzio Morelli, già arciprete e vicario generale sotto l'episcopato di Bartolomeo Prignano. Non meno contrastate furono le vicissitudini dell'altro aversano asceso al trono arcivescovile di Acerenza e Ma-

tera, Manfredi o Manfredi dell'Aversana, altrimenti noto come Manfredi d'Aversa.

Celebre per "esimia prudenza e per somma sapienza" il prelado proveniva da una decennale esperienza pastorale presso la diocesi di Acerno, missione che svolgeva alternandola con quella di consigliere della regina Giovanna, la quale lo teneva in gran conto.

Morto Ruggero de' Lombardi, vescovo di Gravina,

il Nostro fu per qualche anno, su disposizione dell'antipapa Giovanni XXIII, anche amministratore di quella Chiesa, rimasta lungamente vacante fino al 1429 per la mancata notifica delle nomine agli assegnatari, il frate francescano Enrico Dasmani prima e un non meglio noto frate domenicano dopo.

Rimasto invischiato, in quanto sostenitore di Renato d'Angiò, fratello di Giovanna II, nella lotta di successione al trono di Napoli scoppiata tra questi e Alfonso d'Aragona - che precedente adottato da Giovanna II e poi ripudiato ne rivendicava il diritto - Manfredi fu costretto ad allontanarsi dalla sua sede di Matera dai fedeli, i quali avevano approfittato dell'occasione per nominare un nuovo arcivescovo e separarsi da Acerenza; un'unione che i materani avevano sempre mal digerita ancorché, fin dal 17 maggio del 1203, papa Innocenzo III, unì le due antiche diocesi con un'apposita bolla. Ripristinata nel 1444, dopo alterne vicende, da papa Eugenio IV l'unione delle due diocesi, Manfredi stava per fare finalmente ritorno a Matera, quando il 4 agosto morì nella vicina Miglionico.



NUNZIARE
AVERSA
BUSINESS DISTRICT

Benvenuti in una nuova era

ISPIRATO AD UNA MODERNITÀ RESPONSABILE, REALIZEREMO UN EDIFICIO ALL'AVANGUARDIA PER VIVERE LA NOSTRA NUOVA LIBERTÀ DI LAVORARE.

Non un "semplice" edificio, ma un distretto intelligente e polifunzionale che accoglierà il nuovo headquarter della Cecere Management.

per info www.ceceremanagement.it

Il suo nome è Nunziare Business District ed è progettato secondo i più alti standard di sostenibilità. Sarà il primo centro multifunzionale realizzato dalla Holding Cecere Management. Collocato nell'area sud della città di Aversa, Nunziare Business District rappresenta la naturale estensione urbana dei progetti residenziali a firma 'Nunziare' già in corso nella stessa area. Il progetto comprenderà uffici direzionali, professionali e studi medici di varie metrature componibili e personalizzabili.



VI PARLIAMO DI UN'ALTRA CAUSA CHE VIDE SOCCOMBERE UN AVERSANO

Pisani non voleva pagare per il feudo di Castel Volturno

L'aversano con il feudo dai de Marino ricevette "tutti i comodi" pagati dai precedenti affittuari, ma finì dinanzi alla Regia Corte per accettare il suo debito

► Filomena Di Sarno

Vi parliamo oggi di un'altra causa che vide soccombere un aversano. Agli inizi del 1779 don Michele Pisani della città di Aversa riceve un mandato di comparizione presso la Regia Corte della Vicaria: deve pagare ducati 1350 e grana 74 al generale procuratore don Benedetto di Napoli di Santa Maria di Capua per l'affitto del feudo di Castel Volturno. L'affitto di tale feudo fin dal 1775 è tenuto da don Paolo de Marino della città di Cava, che ha incaricato Benedetto di Napoli come generale procuratore.

Alla morte di don Paolo subentrano nell'affitto i figli ed eredi, che riconfermano il di Napoli nella gestione di tale affitto fino alla scadenza del 1778. E' da allora che subentra nell'affitto don Michele Pisani, che riceve dal generale procuratore incaricato anche tutte le vettovaglie, gli utensili e i comodi con le relative spese fatte dallo stesso e che sono: tomola 523 di biade al costo di ducati 334 e grana 72, tomola 108 e mezzo di grano di ducati 168 e 17 grana e mezzo, tomola 46 e mezzo di fave di ducati 51 e 15 grana, altri tomola 41 e mezzo di grano di ducati 64 e grana 32 e mezza, altre tomola 3 e mezzo di fave di ducati 3 e grana 85, 5 vetrare al quarto superiore, 4 finestrini al quarto inferiore, 2 ferriate al quarto di mezzo tutto di ducati 24, un tavolato ad una stanzolina per uso di dispensa, 2 lucchetti di ferro all'antiporta superiore del castello, una porzione di fabbrica fatta sotto al contrafforte della scafa del fiume di ducati 9 e grana 10, 2 funicelle e 2 contrafforti di fune nel fiume grande e nel lago di ducati 33, 2 salatori di caso di ducati 16, 3 pagliare di fiesto per uso di caso di ducati 105, due scafe



Una scafa sul Volturno

di ducati 35, alcuni fossi e siepi nella difesa di ducati 189 e grana 39, 2 partite di fieno in erba di ducati 255 e grana 3, 5 vitellini, un mandrone di pertiche ed un cancello di ducati 32 e carlini 3.

Di Napoli ha chiesto più volte al Pisani di pagare ma invano. Così il procuratore di Pisani compare davanti alla Gran Corte asserendo che di Napoli pretende il pagamento richiesto, appurato anche con l'intervento di esperti, ma la somma effettiva da dare è molto minore. "A tale somma, aggiunge, si contrappongano i crediti del Pisani consistenti nell'erba che in grandissima copia gli animali di lui hanno consumato nel feudo predetto". Fa istanza, dunque, di rimettersi la causa alla medesima Regia Corte e frattanto non procedersi ad atto alcuno. Il procuratore di di Napoli risponde che è stato lo stesso Pisani per vendetta a far spedire un mandato dalla corte dello stesso feudo di non far rimuovere gli animali che il di Napoli tiene nei pascoli,

se prima non si conviene col medesimo estaglio della fida (canone del contratto di concessione del pascolo). E aggiunge che è stato già prodotto un biglietto e ne rilascia una copia presso gli atti per annui ducati 30 da togliere ai 1350.74. E poiché non

è giusto il mandato spedito di non far rimuovere gli animali del detto feudo, che devono altrove cercare il pascolo secondo il bisogno, nè deve procedere in ciò la corte dello stesso feudo che tiene in affitto Pisani, il procuratore di di Napoli fa istanza ordinarsi che la corte locale del feudo non si intrometta nella causa tra i due.

Il procuratore di Pisani adduce altre motivazioni a difesa della sua causa e fa istanza di revocare il decreto di pagamento della somma richiesta da di Napoli come gravosa per il suo principale e di ordinare a di Napoli di produrre agli atti della Regia Corte tutti i fogli riguardanti i generi di vettovaglie ed utensili presso di Napoli conservati, per appurare la quantità di tali generi e di quanto di Napoli realmente ne è debitore. Nonostante due anni di intense liti, la causa si conclude a favore di di Napoli. Pisani, l'aversano, deve pagare quanto dovuto.

MARISA GUIDA: “QUESTO SIGNIFICA ESSERE CITTADINI RESPONSABILI”

Il Soroptimist ridona vita all'aiuola di Cimarosa

Il Soroptimist ridona vita all'aiuola di Cimarosa. Domenica 27 novembre la cerimonia per presentarla alla città sulla piazza antistante la stazione ferroviaria. Nel biennio 2021-2023 le attività del Soroptimist International d'Italia si riconoscono nel motto “acceleriamo il cambiamento”, che persegue il rapido conseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale finalizzati a creare una società realmente inclusiva, nonché al miglioramento della qualità di vita delle donne e delle comunità, attraverso progetti nazionali quale “cittadinanza responsabile”. In adesione a queste finalità, il sodalizio aversano ha aderito all'iniziativa “adotta un'aiuola”, lanciata alcuni mesi fa dall'Assessorato all'Ambiente del Comune che mira a sensibilizzare i cittadini nella cura e nella manutenzione degli spazi verdi. Marisa Guida, Presidente del Soroptimist Club di Aversa, ha rivolto un sen-



Foto di gruppo dei protagonisti di questa bella giornata

tito ringraziamento all'Assessore Elena Caterino e al Tenente dei Carabinieri Michele Di Mario che, con la sua presenza, ha ancora una volta sottolineato la sensibilità dell'Arma nei confronti delle tematiche ambientali. “Essere cittadini responsabili significa partecipare

attivamente, spronare le Istituzioni ad intervenire e sentire il dovere di fare la propria parte per migliorare la città ed il pianeta in cui viviamo” ha dichiarato. E Caterino: “Ringrazio l'Associazione per la sensibilità dimostrata”.

Guglielmo Sbrano

larampa

larampa ▶

l'informazione di tutti

leggi le notizie
consulta le rubriche
guarda i video

www.larampa.it

redazione@larampa.it

marketing@larampa.it



INTERESSANTE CONVEGNO DI ARTE DONNA E MARIE CRISTINE DI SAVOIA

Incontro sulle biblioteche, tesori d'arte e sapere

Don Fernando Angelino ha parlato dei tesori della biblioteca del Seminario di Aversa. La Presidente dell'Associazione Italiana Biblioteche: "Il libro non delude mai"

► Giuseppe Lettieri

Presso il bello e funzionale auditorium della chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù, organizzato e promosso dai Convegni di Cultura Maria Cristina di Savoia e dall'Associazione ArteDonna, con il patrocinio morale della città di Aversa, si è tenuto venerdì 2 dicembre scorso un interessante incontro sul tema "Le biblioteche-preziosi contenitori di tesori inestimabili: centri del sapere, simboli di Cultura, Storia, Arte, e Fede".

Ad aprire i lavori è stata la presidente della Maria Cristina di Savoia, Maria Lucia D'Amore, seguita, poi, per un saluto dall'Assessore alla Cultura del Comune di Aversa, Anna Sgueglia. Moderati da Rachele Arena, presidente di ArteDonna, ed anche responsabile della biblioteca del Dipartimento di Architettura della Università Vanvitelli, si è, quindi, entrati subito nell'ordine dei lavori. Il primo intervento è toccato a don Fernando Angelino, per anni docente illuminato del liceo Cirillo e attualmente non solo assistente ecclesiale del sodalizio dedicato alla reginella santa ma anche responsabile della biblioteca diocesana, che ha sottolineato non solo la storia della biblioteca del Seminario, il cui grande impulso si ebbe in particolar modo a partire dal Cardinale Innico Caracciolo vescovo di Aversa nei primi trent'anni del Settecento, ma di quanti volumi importanti la stessa custodisca, preziosi per lo studio ma talvolta anche di grande pregio artistico. Inoltre ha sottolineato la vivacità culturale di Aversa, che ha diverse biblioteche pubbliche, non solo quella del Seminario Vescovile da lui diretta. Infatti presso lo storico Palazzo Gaudioso abbiamo la biblioteca comunale,



Il tavolo dei relatori in due immagini

molto fornita, con oltre 18.000 volumi, tra cui molte cinquecentine e le famose platee dell'Annunziata che fu voluta dal sindaco e storico Gaetano Parente (nda. anche se bisogna aggiungere che negli ultimi anni per carenza di personale e fondi la nostra preziosa biblioteca è in uno stato di triste degrado). E poi ancora ci sono le due biblioteche universitarie, sicuramente più settoriali, delle due facoltà di Ingegneria e Architettura. Questi luoghi del sapere meritano sempre di esser valorizzati e preservati. Successivamente è intervenuta Maria Pia Cacace, presidente per la Campania dell'Associazione Italiana Biblioteche, sodalizio che unisce tutte le biblioteche ufficiali italiane, che ha insistito di come il fascino del libro nonostante siamo in epoca digitale non delude mai. Basti pensare appunto alle biblioteche locali, che preservano e custodiscono testi di storia locale, che spesso sono

introvabili in rete, ma che sono mattoni importanti per la conoscenza della storia. Ha chiuso il riuscito convegno Alfredo Fontanella responsabile amministrativo del sistema museale di Terra di Lavoro.





HOTEL GRAN SAN BERNARDO

Riccione

**Hotel in prima linea sul lungomare
con camere fronte mare e vista mare, rinnovate e ricche di comfort**



Tre tipologie di camere pensate per offrirti una vacanza all'altezza delle tue aspettative, Standard, Superior e Deluxe con aria condizionata, mini bar, tv led 32 pollici e balcone fronte mare.
Trattamenti in B&B
Mezza Pensione e Pensione Completa

**Le Tue Vacanze in sicurezza
nella Perla Verde dell'Adriatico**

34 ristoranti nel raggio di 0,5 km.
12 attrazioni nel raggio di 0,5 km.
88/100 comodo a piedi*

*Info da Tripadvisor

Offerte Speciali per gli Aversani
chiedi info sul sito
www.hotelgransanbernardoriccione.com
citando il Codice AV003

www.hotelgransanbernardoriccione.com
Riccione (Rn) viale D'Annunzio, 149 (Fronte Mare)
info@hotelgransanbernardoriccione.com
Tel. 0541.33.72.26 - 347.29.03.018



I NOSTRI SERVIZI

Wi-fi in zone comuni e camere
Aria condizionata in camera
Cassetta di sicurezza
in camera
Frigo bar in camera
Family Room
Reception 24h/7
Bar/lounge
Ristorante
Bagni con box doccia
Camere per
diversamente abili
Noleggio biciclette
Parcheggio privato
Tutte le camere con balconi
Area esterna attrezzata



NELLA CHIESA DELL'IMMACOLATA STRAORDINARIO CONCERTO

AversaDonna ricomincia ...dalla musica di Cimarosa

Promosso da Giuseppe Lettieri con l'Autunno Musicale e l'Orchestra da Camera di Caserta, diretti dal Maestro Cascio. Anteprima cimarosiana e polacca rustica

► Raffaele De Chiara

Bellissimo evento quello di domenica scorsa presso la chiesa dell'Immacolata ad Aversa. Il *Matinée d'Autunno "Primizie di Musica e Gusto"*, organizzato da AversaDonna in collaborazione con l'Autunno Musicale e l'Orchestra da Camera di Caserta, diretti dal Maestro Antonino Cascio, ha davvero deliziato il pubblico presente. A promuovere l'iniziativa il nostro direttore Giuseppe Lettieri, che da anni collabora con Cascio.

Sul palco i valenti musicisti dell'Ensemble dell'Orchestra da Camera di Caserta, Emanuele Procaccini (violino) Giuseppe Carrus (violino) Fernando Ciaramella (viola) Alessandra Ercolani (violoncello) Ottavio Gaudiano (contrabbasso). Al mandolino un solista internazionale del calibro di Tiziano Palladino, che nonostante la giovane età vanta già centinaia di concerti in tutto il mondo, collaborazioni importanti anche con artisti non proprio della classica come Andrea Bocelli, ed è stato vincitore del prestigioso concorso internazio-



Fabrizio Perla, Salvatore Romaniello e Luigi Pane

nale Raffaele Calace.

"Unire due sodalizi - ha detto Giuseppe Lettieri - come l'Autunno Musicale dell'amico Antonino Cascio, maestro e direttore d'orchestra riconosciuto, ed AversaDonna storico sodalizio aversano, da poche settimane affidato alla neo presidente Milena Gordon, è stato semplice ed immediato. E alla fine ab-

biamo veramente offerto uno spettacolo fuori dal comune, abbinando all'ottima musica, ed in particolare alla prima esecuzione ad Aversa del Concerto per Mandolino ed Archi attribuito dalla critica al nostro Cimarosa, alla polacca rustica, prelibatezza ideata ed offerta dal bar pasticceria Pink

House, una formula molto gradita dai numerosi presenti intervenuti, pensata dall'amica e presidente storica di AversaDonna Nunzia Orabona, che non fa mai mancare i suoi preziosi consigli. Ringrazio lo scrupoloso custode di questo prezioso sito artistico, Guglielmo Moschetti, che ci ha dato la possibilità di tenere questo bel mattinèe".

Il 17 dicembre arriva il talento Ettore Pagano

Gli eventi promossi da Giuseppe Lettieri per un "Natale fuori dal comune" continuano. Sabato 17 dicembre alle ore 19.30 presso la chiesa di San Francesco ad Aversa, in collaborazione con gli Amici di San Francesco e la massima disponibilità di don Pasqualino De Cristofaro, un concerto dell'Orchestra da Camera di Caserta, diretta dal Maestro Antonino Cascio, e con solista il giovanissimo talento Ettore Pagano al violoncello. Nato a Roma nel 2003, nel 2021 si



ETTORE PAGANO

laurea presso il Conservatorio Santa Cecilia della capitale. Ma la consacrazione arriva a giugno scorso quando trionfa, con il primo premio e diversi premi speciali al Concorso Internazionale "Aram Khachaturian", che si tiene a Yerevan la capitale dell'Armenia, tra i concorsi più prestigiosi al mondo. In programma due composizioni di Franz Joseph Haydn: la Sinfonia n.63 in do maggiore Hob. I/63 *La Roxelane* e il Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra.

Raffaele De Chiara



CENTRO DI RIABILITAZIONE «CINZIA SANTULLI»

Mal di schiena?
problemi articolari?
dolori muscolari?

**Rivolgiti agli
specialisti.**

**VISITA MEDICA
GRATUITA***

* PER CHI ACQUISTA I NOSTRI PACCHETTI



**TECAR-TERAPIA O
PRESSO-TERAPIA**
ANCHE ESTETICA

PACCHETTO 10 SEDUTE

30€* CAD.

*SOLO SE SI ACQUISTA IL
PACCHETTO COMPLETO



Siamo specializzati in:

Rieducazione motoria, Neurologica o post-traumatica, anche sportiva, Isocinetica, Fisiokinesi-terapia a secco, Idrokinesi-terapia, Trattamenti a carattere circolatorio come massaggio e drenaggio linfatico, Ginnastica respiratoria e Riabilitazione cardiologica, Trattamenti logopedici per il recupero del linguaggio, Terapia psicomotoria e psicoterapica oltreché trattamenti di terapia occupazionale.

Trattamenti di tipo strumentale:

Tecar-terapia, Presso-terapia, Ultrasuoni, Laser-terapia, Tens, Crio-terapia, Radar-terapia, Magneto-terapia, Ipertermia, Ionoforesi e Onde d'urto.

Telefono:
0815045175

Fax:
0815046995

Email:
info@centrosantulli.it

Via Raffaello 90 - 81031 Aversa CE

N. 1 in Italia *Grazie a voi*



esagono

esagonoceramiche.com



**AVERSA
CONCEPT STORE**
via della Libertà, 19

**AVERSA
SHOW ROOM & CONTRACT**
via delle Industrie

**CASERTA
CONCEPT STORE**
piazza Sant'Anna, 16A

antoniolupi

GESI

MUTINA

COTTODESTE

CÆSAR
LA CULTURA DELLA MATERIA

RAGNO

BAUWERK

DURAVIT